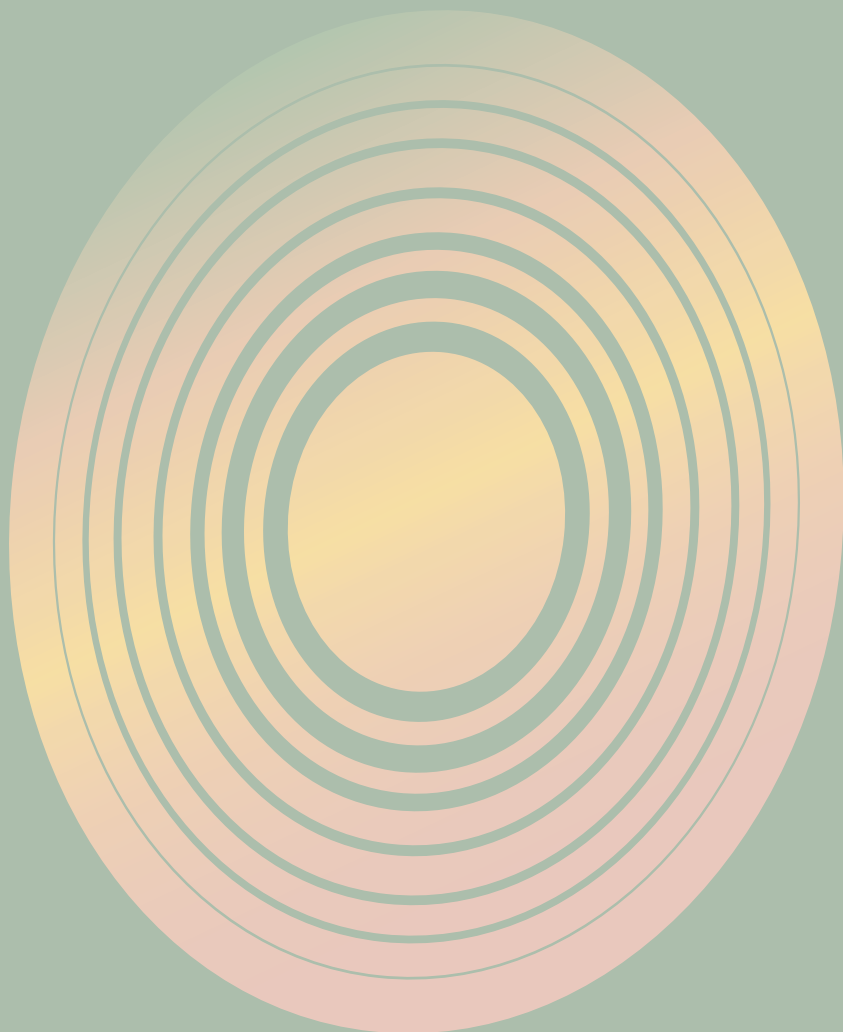


# LABORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

SETTEMBRE  
DICEMBRE  
2019

INCONTRI SPETTACOLI MUSICA DANZA





# LABORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

L'ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI SI È FATTO LABORATORIO. NEL CUORE DI BOLOGNA, LO STORICO PALCOSCENICO DELLA FONDAZIONE DEL MONTE ACCOGLIE CON MISMAONDA I MOLTI LINGUAGGI DELLA MESSINSCENA, DA QUELLI COLLAUDATI A QUELLI PIÙ SPERIMENTALI, PER COINVOLGERE E AVVICINARE PUBBLICI DIVERSI.

**TUTTI GLI SPETTACOLI E LE CONFERENZE SONO A INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO DEI POSTI, A ECCEZIONE DI QUELLI INDICATI.**

PERFORMANCE  
MAR 3 SET-ORE 20.30



## DANZA URBANA ENZO COSIMI

### LA BELLEZZA TI STUPIRÀ

In *La bellezza ti stupirà* il coreografo Enzo Cosimi ha lavorato con alcuni senzatetto, migranti e persone in condizione di fragilità, facendo affiorare nel corpo e nei gesti i loro vissuti, elevandoli a monumenti, principi del nostro tempo, modelli di una sfilata teatrale. Accompagnati dal violoncello, gli homeless entrano in silenzio e si inchinano per prendere il loro abito di scena tra un mucchio di stracci, camminando tra il pubblico che li osserva. Una performance dove movimenti minimali e presenza scenica riescono a restituire l'inaspettata regalità di una solitudine assoluta..

~

*Performance, regia, video e coreografia*

**Enzo Cosimi**

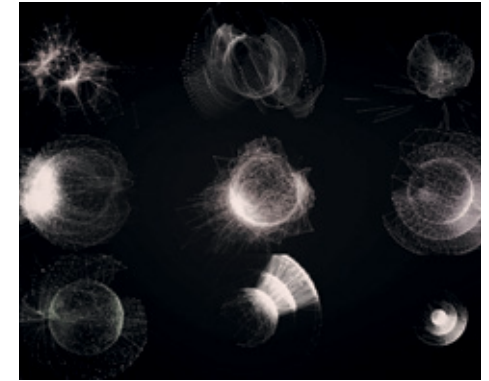
*Violoncello* Flavia Passigli

*Produzione* Compagnia Enzo Cosimi,  
Mibact, Cagliari capitale italiana della cultura 2015

*Evento in collaborazione con*

Ater - Circuito Multidisciplinare, FIU  
con il supporto Centro Interculturale  
Zonarelli, Avvocato di strada,  
Cantieri Meticci

SPETTACOLO  
MER 11 SET-ORE 20.30



## FESTIVAL PERASPERA12 DARKNESS SESSION (EXPANDED)

La dodicesima edizione del festival perAspera arriva all'Oratorio San Filippo Neri con *Darkness Session (expanded)*, una performance musicale site specific completamente al buio. Le azioni e relazioni visive, fondamentali anche nella pratica quotidiana - tra pubblico e performer e tra il pubblico stesso e il luogo - vengono annullate per amplificare il personale e particolare esperire di ogni singolo. Fino al successivo ritorno alla vista, che porta alla luce la dimensione collettiva e spaziale. La solitudine lascia spazio al sollievo del ritorno alla comunità, ad una dimensione più propriamente umana. Ma il non facile percorso verso questo ritorno passa attraverso l'accettazione della propria singolarità e attraverso una trasformazione dei propri paradigmi percettivi.

~

*Idea e progettazione* Francesco Cigana  
*Performer* Francesco Cigana,  
Marcello Batelli  
**Info** [www.perasperafestival.org](http://www.perasperafestival.org)

INCONTRO  
MAR 17 SETT-ORE 20.30



## LIBRI IN SCENA MARCELLO FOIS CON DAVIDE BOOSTA DILEO PIETRO E PAOLO

Prima erano inseparabili: Pietro figlio dei servi, Paolo dei padroni, un'adolescenza trascorsa in comunione con la natura, nel cuore vivo di una Sardegna selvaggia.

Quando Paolo viene chiamato alle armi, per una promessa che assomiglia a un patto di sangue, si arruola anche Pietro, da volontario. Il suo compito è guardare a vista l'amico fragile, sorvegliarlo, proteggerlo. Le disparità nel loro rapporto ora non è più possibile ignorarle, s'impongono come le regole di grammatica che Paolo un tempo spiegava a Pietro: ci sono dei verbi, gli ausiliari, che permettono a tutti gli altri di spostarsi nello spazio e nel tempo.

«Non lasciarmi» chiede Paolo, e Pietro forse lo tradirà o forse rispetterà la promessa, ma da quei giorni di bombe e combattimenti le loro vite, e quelle delle loro famiglie in Sardegna, cambieranno per sempre.

*Improvvisazione sul silenzio*

Davide Boosta Dileo

In collaborazione con EINAUDI Editore

CONCERTO  
MER 18 SET-ORE 20.30



## BOLOGNA FESTIVAL QUARTETTO NOÛS

APOLOGIA DEL QUARTETTO I

Primo appuntamento del progetto "Apologia del Quartetto", *sezione contemporanea* della rassegna *Il Nuovo l'Antico*, il programma proposto dal Quartetto Noûs spazia dall'espressionismo alla nuova classicità di Hindemith. Si ascoltano inoltre i *Microludi* di Kurtág, luminosi aforismi tra Webern e Bartók. Nell'arco dell'intero progetto si esplora la letteratura per quartetto d'archi del Novecento come testimonianza di una fondamentale esperienza creativa. I maggiori compositori delle avanguardie storiche e del nostro tempo hanno trovato nel quartetto d'archi il loro ideale laboratorio sperimentale. Persino nell'età del predominio tecnologico le opere per questo complesso hanno continuato a mantenere un forte legame con il passato, come risulta anche dai brani in programma nei diversi concerti.

*musiche di Hindemith, Webern, Kurtág,  
Berg*



INGRESSO A PAGAMENTO

[www.bolognafestival.it](http://www.bolognafestival.it)

T. 051 6493397

INCONTRO  
GIO 19 SETT-ORE 20.30



## LIBRI IN SCENA LO STATO SOCIALE

SESSO, DROGA E LAVORARE

Suonare non basta, bisogna far succedere cose sul palco, dice Lodo Guenzi. E così sarà.

Una serata in cui farsi trasportare dall'energia che i cinque sono capaci di sprigionare in tutte le occasioni, creando puro entertainment.

Lo Stato Sociale sono Alberto Albi Cazzola, Francesco Checco Draicchio, Lodovico Lodo Guenzi, Alberto Bebo Guidetti, Enrico Carrot Roberto. Massima espressione di una generazione, fanno riflettere sui temi dell'autenticità e sui miti da sfatare, con ironia, e li raccontano, a modo loro, nel nuovo libro *Sesso, droga e lavorare*.

~

In collaborazione con Edizioni Il Saggiatore

CONCERTO  
MAR 24 SETT-ORE 20.30



## BOLOGNA FESTIVAL LA VENEXIANA

BACH *versus* HÄNDEL I

L'ensemble La Venexiana, specialista del repertorio vocale e strumentale barocco, apre il ciclo concertistico di musica antica "Bach *versus* Händel", parte della rassegna d'autunno *Il Nuovo l'Antico*. Nati nel cuore della Germania luterana a distanza di appena un mese, Bach e Händel ebbero carriere e stili di vita diversissimi, ma entrambi segnarono profondamente la storia dei generi musicali praticati nel corso della loro attività. Il programma proposto dalla Venexiana si concentra sui duetti vocali di Händel, un genere vivo e seducente in cui eccelleva anche il bolognese Giovanni Bononcini. Rispetto alla scena operistica fra due personaggi, il duetto da camera consente di sperimentare inedite soluzioni vocali e strumentali, suscitando sicuro stupore nel nobile *parterre* di corte.

~

*Musiche di Händel, Bononcini, Gabrielli*



INGRESSO A PAGAMENTO

[www.bolognafestival.it](http://www.bolognafestival.it)

T. 051 6493397

CONCERTO  
MER 2 OTT-ORE 20.30



## BOLOGNA FESTIVAL QUARTETTO GUADAGNINI

### APOLOGIA DEL QUARTETTO II

Protagonisti di questo secondo appuntamento del ciclo "Apologia del Quartetto" sono i compositori Franco Donatoni, Fabio Vacchi, Stefano Gervasoni ed Henri Dutilleux, uno dei maggiori esponenti del secondo Novecento francese. Alle umbratili suggestioni di *Ainsi la nuit* di Dutilleux fanno da contrappeso le giocose sferzate del quartetto di Donatoni *La souris sans sourire*, la penetrante "difesa" della tradizione del quartetto di Vacchi e le esplorazioni sonore di *Clamour* di Gervasoni. Il giovane Quartetto Guadagnini, già vincitore del "Premio Abbiati" nella sezione speciale intitolata a Piero Farulli, da qualche anno si dedica con profondo interesse ai compositori del Novecento storico e alle voci più significative dell'ultima post-avanguardia italiana.

~  
**Musiche di Dutilleux, Vacchi, Gervasoni, Donatoni**



INGRESSO A PAGAMENTO

[www.bolognafestival.it](http://www.bolognafestival.it)

T. 051 6493397

SPETTACOLO  
SAB 5 OTT-ORE 20.30



## LIBRI IN SCENA SIMONETTA AGNELLO HORNBY E FILOMENA CAMPUS

### CREDEVO CHE (O DELLA VIOLENZA DOMESTICA)

Simonetta Agnello Hornby e Filomena Campus pensano che sia un dovere parlare di violenza domestica e condividere con gli altri quello che Simonetta ha imparato in trent'anni di avvocatura attraverso i clienti del suo studio legale, il primo in Inghilterra ad avere un dipartimento dedicato ai casi di questo tipo specifico. Lo spettacolo è un testo a due voci cucito sulle storie dei clienti di Simonetta e di altri ed è accompagnato dal profondo commento musicale di Filomena, vocalist jazz e regista teatrale, per offrire un'opportunità di riflessione e respiro.

~  
**Regia di Daniele De Plano**  
con la collaborazione di Filomena Campus  
In collaborazione con Feltrinelli Editore

INCONTRO  
DOM 6 OTT-ORE 10.30



## COLAZIONE CON IL MULINO SPACE INVADERS GIACOMO MANZOLI E MASSIMO SCAGLIONI

A cinquant'anni dallo sbarco sulla luna, a quaranta dall'arrivo di Space Invaders nelle nostre camerette, cosa è successo tra noi e gli alieni: sono già arrivati e li abbiamo sconfitti? Sono tra noi e non li vediamo? Arriveranno domani?

**Come gli alieni ci hanno conquistato:  
Il cinema**

Quando si pensa alle invasioni aliene il cinema è il genere artistico che viene in mente per primo: perché vogliamo vedere gli alieni. Il tema ha dato infinita materia agli sceneggiatori, che hanno saputo declinarlo sia in forme comiche (Men in Black), sia in chiave horror (L'invasione degli ultracorpi) sia flirtando con la filosofia (Arrival) sia, soprattutto, usandolo come motore di tanti orribili e deliziosi filmacci d'azione (Independence Day).

~  
Alle 10.30 verrà offerta la colazione in attesa del dialogo alieno

~  
Progetto a cura della Società editrice il Mulino, in collaborazione con Claudio Giunta, con il contributo di Unicredit



INCONTRO  
DOM 6 OTT-ORE 20.30



## LIBRI IN SCENA MICHELA MURGIA E CHIARA TAGLIAFERRI

### MORGANA. STORIE DI RAGAZZE CHE TUA MADRE NON AVREBBE APPROVATO

Controcorrente, strane, pericolose, esagerate, difficili, da collocare. Dieci donne fuori dagli schemi. Il loro obiettivo è piacersi, non compiacere. Dieci storie di donne anticonformiste, scomode, spesso antipatiche, talentuosissime. Nel ciclo arturiano Morgana è la sorella potente e pericolosa del ben più rassicurante re dalla spada magica. Ed è la madrina ideale delle donne scelte per questo libro: da Vivienne Westwood, la stilista che ha rivoluzionato il mondo della moda, all'ex pattinatrice Tonia Harding, da Shirley Temple alle sorelle Brönte, a Marina Abramovich, Santa Caterina, Moana Pozzi, Moira Orfei, Grace Jones e le donne di "Game of Thrones". Nessuna di queste è una donna esemplare, nessuna incarna la natura gentile e sacrificale del femminile. Sono anzi streghe per le donne stesse, irriducibili anche agli schemi della donna emancipata e femminile di oggi.

~  
Tratto dall'omonimo podcast-culto di storielibere.fm, Morgana.

Con disegni di MP5

In collaborazione con Mondadori Editore

CONCERTO  
LUN 7 OTT-ORE 20.30



## BOLOGNA FESTIVAL ARSENALE SONORO

### BACH *versus* HÄNDEL II

Boris Begelman (violino), Ludovico Takeshi Minasi (violoncello) e Alexandra Koreneva (clavicembalo) si sono distinti sulla scena cameristica internazionale per la loro originale cifra interpretativa. Per il secondo appuntamento del ciclo *Bach versus Händel* hanno appositamente studiato un programma che ripercorre la produzione di tre "virtuosi di suono" italiani, venerati maestri del violinismo solistico quali Corelli, Geminiani e Veracini. In tournée a Londra nel 1714 Geminiani volle come accompagnatore al cembalo proprio il giovane Händel. Raccontano le cronache che tra i due nacque una buona amicizia. In programma: la celebre Sonata per violino "La Folia" di Corelli, la Sonata op.5 n.5 per violoncello di Geminiani, la Sonata per violino op.1 n.12 di Veracini e Sonate per cembalo o violino di Händel.

~  
*Musiche di Corelli, Geminiani, Veracini, Händel*



INGRESSO A PAGAMENTO  
[www.bolognafestival.it](http://www.bolognafestival.it)  
T. 051 6493397

READING  
MAR 8 OTT-ORE 20.30



## UNIREADING SPINOZA.IT

STEFANO ANDREOLI LEGGE:  
DA UMBERTO ECO  
A FANTOZZI, STORIA  
PERSONALE DELLA RISATA

Stefano Andreoli, il fondatore di Spinoza.it, darà voce a frammenti di umorismo di ogni tipo, raccolti in anni di assidua frequentazione del mondo della risata. Una serrata alternanza di pezzi celebri e non, per costruire una personalissima storia della comicità di ogni tempo: da Umberto Eco a Fantozzi, da Franca Valeri a Woody Allen, da George Carlin a Toninelli. L'evento è parte di Uni Reading 2019. La lettura incontra l'università. Un ciclo di incontri con ospiti dal mondo accademico e culturale messi alla prova con una performance di lettura inedita in luoghi simbolo della città.

~  
Organizzazione We Reading e associazioni studentesche UniBo



UniREADING

CONCERTO  
MER 9 OTT-ORE 20.30



## MUSICA INSIEME/ TEATRO COMUNALE BOLOGNA MODERN FOCUS KAGEL

Fantasia, umorismo e originalità. Tre parole che ben si adattano alla personalità di Mauricio Kagel, compositore argentino scomparso nel 2008 al quale Musica Insieme dedica un ritratto nell'ambito della IV edizione di *Bologna Modern - Festival per le musiche contemporanee*. Al centro l'integrale pianistica, con "assaggi" di musica da camera di questo geniale artista, che studiò musica con Ginastera e letteratura con Borges. Sul palco quattordici talenti selezionati dal Call for Young Performers, a riconfermare il sostegno di Musica Insieme a questo importante progetto europeo.

~  
*Michelangelo Lazzareschi flauto*  
*Marco Gialluca, Nicolò Vara violino*  
*Angelo Mazzacane, Stefano Beltrami violoncello, Simone Rugani, Annalisa Orlando, Riccardo Bisatti, Gianluca Faragli, Lin Heng Pai, Emanuele Stracchi, Daniele Fasani, Roberta Pandolfi, Alexandra Stradella pianoforte*



INGRESSO A PAGAMENTO  
[info@musicainsiemebologna.it](mailto:info@musicainsiemebologna.it)  
T. 051-271932

CONCERTO  
VEN 11 OTT-ORE 20.30



## BOLOGNA FESTIVAL QUARTETTO ADORNO APOLOGIA DEL QUARTETTO III

Il concerto si apre con una breve composizione giovanile di Webern, *Langsamer Satz*, ancora legata con grande espansività cantabile alla tradizione tardoromantica. Al centro del programma il *Quartetto n.3* di Bartók, pagina di grande tensione drammatica, sfiorata da inflessioni espressioniste. A chiusura del concerto il poderoso *Terzo Quartetto* di Zemlinsky, che esprime nella maniera più evidente il pensiero del Novecento storico viennese e bergiano in particolare. È legato all'avanguardia del tempo ma non condivide l'organizzazione seriale verso cui si andava indirizzando Schönberg. Il Quartetto Adorno ha ottenuto di recente il Premio "Una vita nella musica", sezione Giovani, del Teatro La Fenice. Fondato nel 2015, si è perfezionato alla Scuola di Musica di Fiesole ed è considerato una delle migliori nuove formazioni quartettistiche italiane.

~  
*Musiche di Webern, Bartók, Zemlinsky*



INGRESSO A PAGAMENTO  
[www.bolognafestival.it](http://www.bolognafestival.it)  
T. 051 6493397

READING  
SAB 12 OTT-ORE 20.30



## LIBRI IN SCENA LELLA COSTA

CIÒ CHE POSSIAMO FARE.  
LA LIBERTÀ DI EDITH STEIN E  
LO SPIRITO DELL'EUROPA

Una donna. Che nasce ebrea e muore in quanto ebrea e sarà santificata dalla Chiesa cattolica. Che diventa l'allieva prediletta di uno dei più grandi filosofi del Novecento e a cui verrà negata la carriera accademica. Che si impegna per i diritti delle donne e si farà suora di clausura. Una vita sempre in prima linea: dalle aule universitarie agli ospedali da campo della Prima guerra mondiale, dalla scelta appassionata della conversione all'orrore di Auschwitz.

Lella Costa si confronta con Edith Stein in un libro che ne ripercorre la parabola umana e si misura con il suo pensiero, un ideale dialogo a distanza tra due donne di buona volontà: diversissime, ma alleate per tutto ciò che conta.

*In collaborazione con Solferino Editore*

INCONTRO  
DOM 13 OTT-ORE 20.30



## LIBRI IN SCENA STEFANO MASSINI

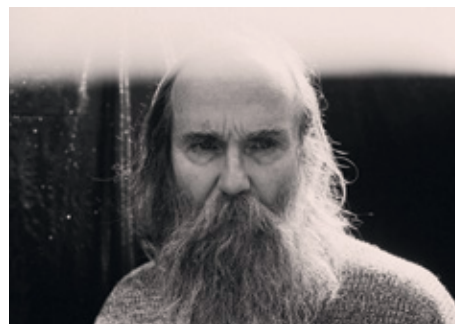
LADIES FOOTBALL CLUB

Il fenomeno del calcio femminile nacque in Inghilterra, negli anni della Prima Guerra Mondiale. Squadre, divenute poi leggendarie come le Dick Kerr's Ladies, si formarono fra le operaie di stabilimenti tessili o di munizioni, e in breve tempo crebbero a dismisura nell'affetto e nel seguito del pubblico, procurandosi l'aperta ostilità delle istituzioni maschili del calcio.

Molte di queste squadre furono dunque costrette a sciogliersi per legge, dopo pochi anni di incredibili successi. Questa è la storia di una di loro.

*In collaborazione con Mondadori Editore*

CONCERTO  
MER 16 OTT-ORE 20.30



## MUSICA INSIEME/ TEATRO COMUNALE

### BOLOGNA MODERN LUBOMYR MELNYK

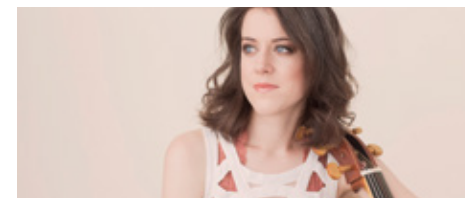
Alla vigilia dell'uscita del suo ultimo album, Musica Insieme porta per la prima volta a Bologna Lubomyr Melnyk, interprete e compositore di origini ucraine, noto anche come "il profeta del piano" per la sua devozione allo strumento. Attivo sin dagli anni Settanta, autore in particolare di produzioni legate alla danza sulle geniali coreografie di Carolyn Carlson, Melnyk è anche l'inventore della *continuous music*, ovvero "un flusso ininterrotto di note che scorrono velocissime, un magico fluire connesso alla natura, un fiume in piena di estatica energia". Melnyk si appresta a celebrare il settantesimo compleanno con il suo tour europeo: il pubblico potrà così ascoltare la sua inedita tecnica, che egli stesso ha spesso paragonato alle arti marziali.

*Pianoforte Lubomyr Melnyk*



INGRESSO A PAGAMENTO  
info@musicainsiemebologna.it  
T. 051-271932

CONCERTO  
GIO 17 OTT-ORE 20.30



## BOLOGNA FESTIVAL

### ELINOR FREY – PATXI MONTERO – PAOLA PONCET

BACH *versus* HÄNDEL III

Elinor Frey (violoncello a cinque corde), Patxi Montero (viola da gamba) e Paola Poncet (clavicembalo) mettono in scena scambi e ibridazioni di repertorio tra violoncello e viola da gamba, due strumenti cugini che sul finire del Seicento – specie in Francia, Germania e Inghilterra – si sono contesi il primato nelle sale di corte. Il violoncello, mirabolante invenzione di strumentisti emiliani e napoletani, gareggiava con l'aristocratica viola da gamba dal suono alonato. Così, nel presente programma, la Suite per violoncello n.2 di Bach viene eseguita da Montero sulla viola da gamba, mentre la Partita n.2 per violino viene trasposta dalla Frey sul violoncello. Vicina all'esplicita indicazione bachiana per strumento "a cinq acordes" l'esecuzione della Suite n.6 BWV 1012. Sono giochi timbrici suggestivi, di sicuro effetto per le nostre orecchie.

*Musiche di J.S. Bach, C.Ph.E. Bach*



INGRESSO A PAGAMENTO  
www.bolognafestival.it  
T. 051 6493397

INCONTRO  
SAB 19 OTT-ORE 20.30



## LIBRI IN SCENA DORI GHEZZI ANCHE LE PAROLE SONO NOMADI

Anche le parole sono nomadi: i vinti e i futuri vincitori cantati da Fabrizio De André nei testi delle canzoni e nei suoi interventi in pubblico.

Il libro, con la postfazione di Erri De Luca, nasce dal desiderio di leggere, insieme e di nuovo, quei testi, scritti da Fabrizio De André o insieme ai suoi preziosi collaboratori, per riflettere sui contenuti che ha posto alla sua e alla nostra attenzione: gli ultimi, gli emarginati, il potere, la libertà, l'anarchia, la guerra, solo per citarne alcuni. In queste pagine sono raccolti più di quaranta brani che si sviluppano seguendo un nuovo percorso, curato dalla Fondazione De André Onlus, in cui le storie, i volti e i sentimenti cantati da Fabrizio De André non ci parlano solo di vite negate e di vite subite, ma anche di riscatto. Ad accompagnare i testi delle canzoni, le introduzioni e le riflessioni con cui De André presentava i brani in scaletta durante i concerti.

~

*Dialogo con Bruno Sconocchia*  
*Interventi musicali di Roberta Giallo*  
*In collaborazione con Fondazione Fabrizio De André Onlus e Chiarelettere*

SPETTACOLO  
MAR 22 OTT-ORE 20.30



## LIBRI IN SCENA MAURIZIO DE GIOVANNI CANZONI PER IL COMMISSARIO RICCIARDI

Ci sono storie che sono come canzoni. Ci sono storie che scorrono tra le pieghe di altre storie. Storie dolcissime, disperate. Ci sono storie che segnano lo scorrere dei giorni. Nei romanzi di Maurizio De Giovanni ci sono storie così. Storie che spuntano tra le pagine di un'altra storia per regalare una sospensione struggente. Storie che i lettori hanno imparato ad amare e che aspettano di sbucare tra i meandri di un'indagine, tra gli incubi del commissario Ricciardi. Storie che hanno il colore, i ritmi, la poesia di Napoli e della vita che brulica tra vicoli e palazzi della città. Ci sono storie bellissime che chiedono di essere raccontate. E che solo chi le ha scritte può raccontare con gli accenti, le pause, i ritmi del cuore. Ci sono storie splendide che chiedono di essere cantate. E solo la musica nella quale si sciolgono le parole può farle vibrare davvero.

~

*Di e con Maurizio De Giovanni*  
*con Marianita Carfora, Giacinto Piracci,*  
*Zac Alderman, Marco Zurzolo*

CONCERTO  
MER 23 OTT-ORE 20.30



## BOLOGNA FESTIVAL QUARTETTO LYSKAMM

APOLOGIA DEL QUARTETTO IV  
Nell'ampia letteratura novecentesca per quartetto d'archi il qualificato Quartetto Lyskamm si concentra sulle avanguardie internazionali del secondo dopoguerra, ormai canonizzate come voci del "classico moderno": Cage, Carter, Ligeti. Esegue il *Quartetto 1950* di Cage e il secondo Quartetto di Carter, l'altra faccia della modernità americana, oltre alle cangianti *Métamorphoses nocturnes* di Ligeti. Si spinge sino ai nostri giorni con un lavoro di Marco Stroppa, propugnatore di un neo-umanesimo che unisce organici tradizionali a modernissime tecnologie. *La vita immobile*, dedicato al Quartetto Arditti e al Quartetto Lyskamm, è una composizione per archi articolata in sette piccole "macchine musicali" che sviluppano di volta in volta un solo tipo di atmosfera sonora.

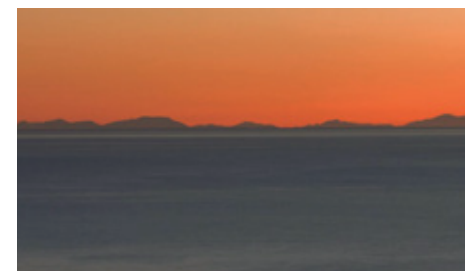
~

*Musiche di Cage, Carter, Ligeti, Stroppa*



INGRESSO A PAGAMENTO  
[www.bolognafestival.it](http://www.bolognafestival.it)  
T. 051 6493397

INCONTRO  
GIO 24 OTT-ORE 20.30



## L'ALTRA RIVA Incontri in ricordo di Sebastiano Tusa IL MEDITERRANEO: L'ALTRA RIVA

Il primo appuntamento della Presidenza del FAI Emilia-Romagna con un focus particolare sugli intrecci ininterrotti tra i popoli dei Paesi del bacino del Mediterraneo.

Il Mediterraneo è da migliaia di anni un luogo di incontro tra civiltà e culture diverse, che hanno lasciato sulle sue sponde tracce indelebili del loro passaggio, leggibili attraverso i monumenti, i siti archeologici e le città storiche. Senza parlare degli infiniti scambi culturali che si sono avuti in tutti i campi, dalla scienza alla cucina.

Queste testimonianze e queste tradizioni non sono solo tracce del passato, ma possono essere oggi uno strumento potente per la costruzione dell'identità comune dei popoli mediterranei.

~

*Interventi di Giusella Finocchiaro,*  
*Andrea Carandini, Francesco Bandarin*  
*e Mounir Bouchenaki*  
*Kamelengoni e tamà Kalifa Kone*





INCONTRO  
DOM 27 OTT-ORE 10.30



## COLAZIONE CON IL MULINO SPACE INVADERS CLAUDIO GIUNTA CON ENRICO FORNAROLI

A cinquant'anni dallo sbarco sulla luna, a quaranta dall'arrivo di Space Invaders nelle nostre camerette, cosa è successo tra noi e gli alieni: sono già arrivati e li abbiamo sconfitti? Sono tra noi e non li vediamo? Arriveranno domani?

### Come gli alieni ci hanno conquistato: Il graphic novel

Visivamente, l'invasione aliena è una manna per i disegnatori: perché il tema ha sì dei caratteri 'obbligati', ma lascia grande libertà a chi deve reinterpretarlo in una graphic novel. Conoscete *L'eternauta* di Oesterheld e Solano López, *Nameless* di Grant Morrison, *Lake of Fire* di Nathan Fairbairn e Matt Smith? No? Beh, dovreste, perché molto del nostro attuale immaginario sugli 'invasori' viene da lì...

Alle 10.30 verrà offerta la colazione in attesa del dialogo alieno

Progetto a cura della Società editrice il Mulino, in collaborazione con Claudio Giunta, con il contributo di Unicredit.



CONCERTO  
LUN 28 OTT-ORE 20.30



## MUSICA INSIEME/ TEATRO COMUNALE BOLOGNA MODERN LUDUS GRAVIS

Nuove sonorità per l'ensemble di soli contrabbassi fondato nel 2010 e diretto dal solista e compositore Daniele Roccato. La particolare formazione dell'ensemble si è fin da subito imposta come un'autentica novità nel panorama contemporaneo, attirando l'attenzione di autori che hanno segnato la storia della musica, come Henze, Riley, Bryars, Scodanibbio, e ricevendo inviti da molti dei più prestigiosi festival europei. Nel suo programma per Musica Insieme, Ludus Gravis coniuga innovazione e senso ludico, appunto, fra il sole danzante del *Mirage* di Sofia Gubaidulina e una prima assoluta di Tonino Battista.

Francesco Platoni, Giacomo Piermatti, Alessandro Schillaci, Paolo Di Gironimo, Andrea Passini, Mauro Tedesco, Rocco Castellani, Alessio Cordaro *contrabbassi*  
Daniele Roccato *direttore e solista*

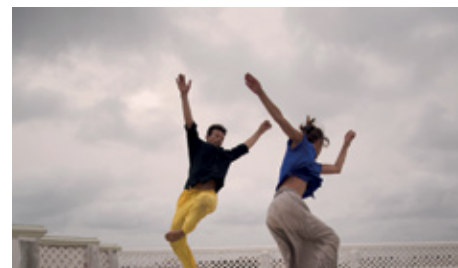
Musiche di Roccato, Perocco, Cifariello Ciardi, Sani, Bryars, Gubaidulina, Battista

MUSICA  
INSIEME



INGRESSO A PAGAMENTO  
info@musicainsiemebologna.it  
T. 051-271932

LABORATORIO  
MAR 29 E MER 30 OTT-ORE 15.00

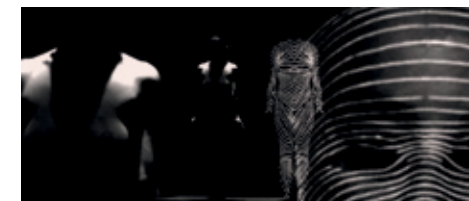


## SCIE FESTIVAL CORPO MEMORIA TRA DANZA E GESTO GRAFICO

Frey Faust - autore dell'Axis Syllabus - e Francesca Pedullà - da lungo tempo parte del Network di internazionale di ricerca Axis Syllabus - e Sandro Beltramo - artista visivo - condurranno Corpo Memoria. Il Corpo porta con sé tracce antiche e recenti dei suoi continui dialoghi con l'ambiente - fisico, sonoro, emotivo, sociale, culturale, politico. In questo senso è un archivio prezioso di informazioni, esperienze, storie. Danzare, da soli e insieme agli altri, può essere un modo per far affiorare memorie, riconoscerle, continuare a conoscersi. Nello stesso modo in cui danzando si possono evocare memorie, disegnando possono affiorare le figure della mente che provengono dalla memoria del corpo. Il laboratorio - che usa sia strumenti dell'Axis Syllabus che del disegno - è rivolto a danzatori, attori, musicisti, professionisti e amatori del movimento, artisti visivi e a tutti coloro che sono interessati a sperimentare un'accurata percezione del corpo e riscoprirne le potenzialità espressive. Il percorso prevede una restituzione pubblica alla sua conclusione.

Laboratorio a cura di Frey Faust, Francesca Pedullà e Sandro Beltramo

LECTURE PERFORMANCE  
MAR 29 OTT-ORE 20.30

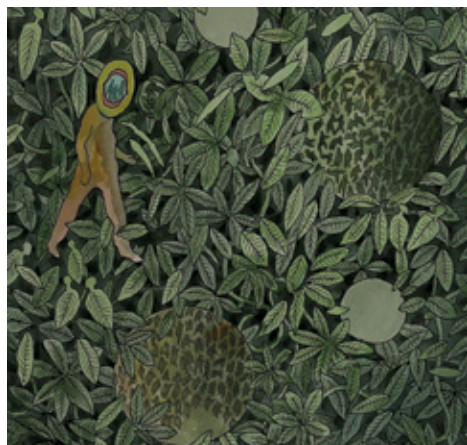


## SCIE FESTIVAL IO SONO, QUEL TESSUTO CHE CONNETTE

All'interno di Scie, Festival internazionale di danza dedicato alla ricerca e all'incontro tra arti, scienze e culture, Frey Faust - autore del Network di ricerca internazionale Axis Syllabus - insieme alla danzatrice e ricercatrice Emanuela Iacopini, e all'artista visivo-performativo Jacques André Dupont, si incontrano in una lecture-performance dedicata alla fascia, il bianco involucre che «bisogna togliere per vedere qualcosa». Cenerentola della scienza, la fascia è oggi di grande interesse in campo medico e artistico in quanto forma una rete tensionale continua che attraversa tutto il corpo, rivestendo e connettendo ogni singolo organo, ogni muscolo, ogni nervo o cellula muscolare. La sua identità è ancora controversa, ma diversi congressi mondiali continuano ad approfondirne la conoscenza, il numero di pubblicazioni su riviste scientifiche cresce, così come le applicazioni terapeutiche e la sua influenza nello studio del movimento e della danza. Io sono, quel tessuto che connette, raccoglie esperienze tra arte e scienza sulle implicazioni generate dalla scoperta di questo nuovo organo.

Lecture scientifico-performativo con Frey Faust, Emanuela Iacopini, Jacques-André Dupont Info: [www.sciefestival.com](http://www.sciefestival.com)

DANZA  
MER 30 OTT-ORE 20.30



## SCIE FESTIVAL RESTITUIRE. PICCOLO ATTO POETICO

Condivisione pubblica del laboratorio Corpo Memoria a cura di Frey Faust, Francesca Pedullà e Sandro Beltramo con i partecipanti e le partecipanti al laboratorio.

Per questo appuntamento, che vuole essere condivisione collettiva, verranno scelti alcuni dei momenti più significativi nati durante il laboratorio Corpo Memoria, percorso che fonde l'esperienza del movimento (Frey Faust e Francesca Pedullà) con quella del tratto grafico (Sandro Beltramo), che coniuga danza e disegno secondo i principi dell'Axis Syllabus per far affiorare memorie, riaffermarle, riconoscerle e continuare a conoscersi. Il pubblico avrà la possibilità di osservare semplicemente, di osservare partecipando - apportando la sua prospettiva attraverso la rappresentazione grafica - o di partecipare attivamente alle pratiche proposte.

~

Info su [www.sciefestival.com](http://www.sciefestival.com)

CONCERTO  
GIO 31 OTT-ORE 20.30



## BOLOGNA FESTIVAL ROBERTA INVERNIZZI, FABIO BONIZZONI, LA RISONANZA ENSEMBLE

BACH *versus* HÄNDEL IV

Fra le Cantate per voce sola, strumenti e basso continuo firmate da Händel, quelle offerte nell'odierno programma sono scene drammatiche in miniatura, composte durante il soggiorno romano del 1707-1708 e presumibilmente destinate al soprano Margherita Durastanti, virtuosa di Casa Ruspoli nonché sua futura collaboratrice nei teatri veneziani e londinesi. Sotto la direzione storicamente informata di Fabio Bonizzoni, il soprano Roberta Invernizzi è da vari anni interprete d'elezione per questo repertorio, associando all'eccellenza tecnica una non comune intensità espressiva.

~

Musiche di Händel, Corelli



INGRESSO A PAGAMENTO

[www.bolognafestival.it](http://www.bolognafestival.it)

T. 051 6493397

DANZA  
VEN 1 NOV-ORE 20.30



## SCIE FESTIVAL RACINES DE SONGE

ROOTS OF DREAM

Esperienza sensoriale, pittura vivente in cui lo spettatore può scegliere se essere guidato verso un mondo tutto suo. Racines de Songe è il primo scenario del solo coreografico Racines, che vuole rivelare la parte inferiore dei nostri iceberg invitandoci ad immergerci nella terra, la testa prima. Un personaggio senza volto si muove attorno a un tavolo. È un'impresione o la terra si muove sotto i suoi piedi? Siamo nel suo laboratorio o nella sua camera da letto?

Come spettatori ci poniamo tutte queste domande, per lasciarci finalmente andare e immergerci nel terreno.

A seguire incontro con l'artista.

~

*Estratto del solo coreografico Racines di e con Anne-Cécile Chane-Tune.*

Con il supporto di: Charleroi Danse

-Centre Chorégraphique de la Fédération Wallonie-Bruxelles, la Cité des Arts

Réunion (Saint-Denis, Reunion Island),

Parcours Asbl Cie Félicitte Chazerand

(Brussels), Hybrid StudioS (Brussels),

les Studios de Virecourt (Poitiers), Axis

Syllabus Summit Festival (Berlin).

SPETTACOLO  
SAB 2 NOV-ORE 18.00



## ERROR DAY SPETTACOLO COMICO MOLTO SERIO

L'IGNORANTE INNOVA  
MEGLIO.

DILETTANTI E POTENZIALE  
DELL'IGNORANZA CREATIVA  
PER L'INNOVAZIONE

Il 2 e il 3 novembre sono due giorni perfetti per parlare dell'errore (facendo pure le corna) e in questa edizione speciale dell'ErrorDay troverete il gruppo affiatato condotto da Clelia Sedda, insieme agli erroristi Roberta Giallo e Alberto Piancastelli che dedicheranno una riflessione comica molto seria sul valore e sul potenziale dell'ignoranza in compagnia di uno dei massimi studiosi italiani di economia dell'innovazione, Piero Formica, che canterà i creatori di percorsi verso innovazioni radicali (Guglielmo Marconi docet) e di Annagiulia Gramenzi, storica della medicina che argomenterà l'ignoranza creativa dal suo punto di vista.

~

Regia di Clelia Sedda e Mauro Luccarini

SPETTACOLO  
DOM 3 NOV-ORE 18.00



## ERROR DAY CONVIVIO SPETTACOLARE

QUANDO ESSERE IGNORANTI  
CREATIVI È MEGLIO CHE  
ESSERE ESPERTI

Il 3 novembre ci ritroveremo insieme e, in preparazione alla prossima edizione dell'ErrorDay dedicata ad economia ed errore, cammineremo sul filo del rasoio dell'elogio dell'arroganza dell'ignoranza e del dilettantismo per intravedere il terribile problema dell'errore e della mancanza di visione degli esperti con le relative ricadute sull'organizzazione e sulla diffusione della conoscenza.

Tra gli ospiti d'errore il musicologo Massimo Privitera (con chitarra).

~  
*Testi di Clelia Sedda e Alberto Piancastelli  
Parole e musica originali eseguite dal vivo  
da Roberta Giallo*

*Fotografo ufficiale Mirko Lamonti  
Riprese video Giacomo Grassi*

*Regia di Clelia Sedda e Mauro Luccarini*

SPETTACOLO  
MAR 5 NOV-ORE 20.30



## LA CASA COMUNE MARIO TOZZI E LORENZO BAGLIONI

CLIMA: TEMPO SCADUTO.  
FA UN POP PIÙ CALDO

Mario Tozzi è il geologo, ricercatore del CNR, che da anni in tv, radio e attraverso il suoi libri predica agli amministratori, ai politici e alla gente l'importanza di un comportamento consapevole e oculato per preservare il pianeta dai cataclismi ingenerati dallo sfruttamento irresponsabile delle risorse.

Lorenzo Baglioni, classe '86, è cantante, attore e matematico. Ha fatto confluire queste tre abilità in una vocazione: semplificare, ridurre ai minimi termini, con l'aiuto dell'ironia e della musica, i temi più ostici.

Dal loro incontro è nato il progetto di potenziare la forza divulgativa di entrambi mettendola al servizio dell'emergenza che ormai non possiamo più tacere: il cambiamento climatico.

~  
*Una produzione Mismaonda e Ridens*

CONCERTO  
MER 6 NOV-ORE 20.30



## BOLOGNA FESTIVAL MDI ENSEMBLE

### APOLOGIA DEL QUARTETTO V

Il programma accosta l'intenso Quartetto per archi n.1 "Sonata a Kreutzer" di Janáček alla penetrante voce dell'Est di Sofia Gubaidulina; un frammento estatico di Brian Ferneyhough, *Adagissimo*, al Quartetto n.2 di Holliger legato all'avanguardia storica viennese. Chiude il concerto *Black Angels*, un pezzo di sontuoso postmodernismo dell'americano George Crumb. MDI Ensemble, formatosi a Milano nel 2002, si è specializzato nel repertorio contemporaneo e affianca la collaborazione con affermati compositori alla proposta di prime esecuzioni assolute dedicate a giovani artisti emergenti.

~  
*Musiche di Janáček, Gubaidulina,  
Ferneyhough, Holliger, Crumb*

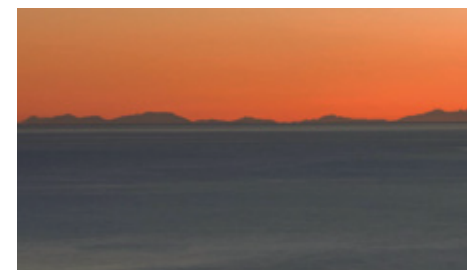


INGRESSO A PAGAMENTO

[www.bolognafestival.it](http://www.bolognafestival.it)

T. 051 6493397

INCONTRO  
GIO 7 NOV-ORE 20.30



## L'ALTRA RIVA

Incontri in ricordo di  
Sebastiano Tusa

## SAHARA: ABITARE IL DESERTO

Il secondo appuntamento della Presidenza del FAI Emilia-Romagna con un focus particolare sugli intrecci ininterrotti tra i popoli dei Paesi del bacino del Mediterraneo.

Il tema viene sviluppato su tre direttrici: terra, acqua e aria, semplici elementi della cosmogonia classica. In realtà essi rappresentano le grandi risorse sulle quali hanno preso forma i saperi millenari che hanno consentito ai popoli del deserto non solo di sopravvivere a condizioni ambientali estreme, ma anche di creare civiltà e culture che, oggi più che mai, possono essere un inestimabile riferimento per l'uso appropriato delle risorse di cui la nostra cieca modernità ha smarrito la consapevolezza e ogni capacità di governo.

~  
*Interventi di Guido Moretti e Yasmine Terki  
Lecture di poesia araba contemporanea  
Jessica Imolesi e Antonella Cesta  
Percussioni e balafon Kalifa Kone*



SPETTACOLO  
DOM 10 NOV-ORE 20.30



## LA CASA COMUNE BANDA OSIRIS E TELMO PIEVANI AQUADUEO. UN PIANETA MOLTO LIQUIDO

Nel nuovo spettacolo della Banda Osiris l'acqua è il pretesto, attraverso la lente deformata e deformante del gruppo, per un viaggio musicale nei problemi che affliggono il nostro pianeta. Inquinamento, cambiamenti climatici, effetto serra, sono temi con i quali ci si confronta quotidianamente e la Banda Osiris interviene nel dibattito per offrire il suo personale quanto inutile contributo magistralmente guidati dal prof Telmo Pievani.

Partendo da una suggestiva "Hommage à l'eau", in cui l'acqua diventa base percussiva dell'intero brano, passando attraverso una lettera indirizzata ai grandi della terra, "L'acqua che verrà" liberamente ispirata a Lucio Dalla, e scomodando in seguito Roger Waters, Buscaglieni, Modugno, Vivaldi e i Beatles, la Banda Osiris vuole dimostrare che il nostro mondo è ormai con l'acqua alla gola.

*Mandolino, chitarra, violino, trombone*  
Sandro Berti *Voce, sax, flauto* Gianluigi  
Carlone *Trombone, basso, tastiere* Roberto  
Carlone *Percussioni, batteria, bassotuba*  
Giancarlo Macri *Filosofo della Scienza*  
Telmo Pievani.

CONCERTO  
MAR 12 NOV-ORE 20.30



## BOLOGNA FESTIVAL QUARTETTO WERTHER PREMIO DEL PUBBLICO

Vincitore del "Premio del Pubblico", il Quartetto Werther torna ad esibirsi a Bologna Festival con un programma di particolare interesse che accosta il romantico Quartetto op.47 di Schumann, con la sua tipica preminenza del pianoforte, a due brani di rara esecuzione. Il cameristico *Movimento di Quartetto* è un unicum nella produzione mahleriana, principalmente dedicata all'orchestra; è un esercizio di composizione del giovane Mahler, allora studente del Conservatorio di Vienna, limitato al solo movimento iniziale di un quartetto. Scritto dall'americano Aaron Copland nel 1950 il *Quartetto* per pianoforte e archi presenta un'originale sintesi tra il sistema dodecafonico di Schönberg e il diatonismo di Stravinskij.

*Musiche di Mahler, Copland, Schumann*



INGRESSO A PAGAMENTO  
www.bolognafestival.it  
T. 051 6493397

INCONTRO  
DOM 17 NOV-ORE 10.30



## COLAZIONE CON IL MULINO SPACE INVADERS CARLO MAZZA GALANTI E CLAUDIO GIUNTA

A cinquant'anni dallo sbarco sulla luna, a quaranta dall'arrivo di Space Invaders nelle nostre camerette, cosa è successo tra noi e gli alieni: sono già arrivati e li abbiamo sconfitti? Sono tra noi e non li vediamo? Arriveranno domani?

**Come gli alieni ci hanno conquistato:**

**La letteratura**

La narrativa di fantascienza ha antenati ottocenteschi (Wells), ma si sviluppa poi largamente nel corso del Novecento, a mano a mano che gli uomini imparano a conoscere lo spazio. Un intero filone della narrativa fantascientifica è dedicato all'invasione aliena, in varianti infinite (da *Human is* di Philip Dick a *La nebbia* di Stephen King). Quali sono le caratteristiche di questo filone narrativo, che cosa vale la pena di leggere o rileggere?

Alle 10.30 verrà offerta la colazione  
in attesa del dialogo alieno

Progetto a cura della Società editrice  
il Mulino, in collaborazione con Claudio  
Giunta, con il contributo di Unicredit.

 il Mulino

LABORATORIO / SPETTACOLO  
DA MAR 19 A DOM 24 NOV-ORE 20.30



## FESTIVAL 20 30

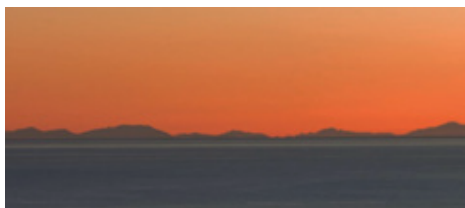
Chi ha tra i venti e i trent'anni oggi è nei guai. I giovani non lavorano. I giovani non hanno voglia di lavorare. I giovani lavorano gratis, vivono di rendita, sono già stanchi, sono sottovalutati, sono sopravvalutati, non hanno potere, non hanno rispetto, non ce la faranno mai, saranno precari a vita, non avranno la pensione, sono degli sdraiati, sono pessimisti, sono troppo ottimisti, sono choosy, bevono troppo, sono strozzati da una società gerontocratica, non è colpa loro, non si interessano di politica, sono estremisti, hanno pochi diritti, hanno troppi diritti, stanno sempre attaccati al computer, escono tutte le sere, non sono pronti, pazienti, elastici. Questo dicono di noi quelli che hanno il doppio dei nostri anni.

Giunto alla sesta edizione, Festival 20 30 continua a sondare l'immaginario di una generazione, quella di chi ha oggi tra i 20 e i 30 anni, facendola entrare in scena attraverso spettacoli, laboratori, concerti, installazioni e performance.

**Direzione Artistica Enrico Baraldi  
e Avanguardie 2030**

**Con il contributo di Fondazione del Monte  
e della Regione Emilia-Romagna  
Con il sostegno di Comune di Bologna**

INCONTRO  
GIO 21 NOV-ORE 20.30



## L'ALTRA RIVA

Incontri in ricordo di

Sebastiano Tusa

### MEDINE E CITTÀ STORICHE: IDENTITÀ CANGIANTI

Terzo appuntamento della Presidenza del FAI Emilia-Romagna con un focus particolare sugli intrecci ininterrotti tra i popoli dei Paesi del bacino del Mediterraneo. Le città del Mediterraneo sono sempre state segnate da flussi di persone e merci, idee e credenze, tradizioni e saperi in cui ogni identità è stata contaminata e arricchita dal contatto con l'altro. Venezia e Alessandria, Palermo e Tunisi, ma anche Damasco e Gerusalemme, come Fés e Granada e molte altre città, rivelano nei paesaggi urbani, nelle strutture spaziali e nelle loro stesse architetture le vicissitudini di una coesistenza spesso (ma non sempre) conflittuale, ma comunque fertile, di culture diverse. Le loro identità non sono univoche ma molteplici e si spiegano con l'appartenenza a un mondo comune.

Interventi di Daniele Pini e Jellal Abdelkafi  
Voce, guembri, chitarra Reda Zine.

Percussioni, voce, Chitarra Amine  
Ezzalzouli.



SPETTACOLO  
LUN 25 NOV-ORE 20.30



## COLLETTIVO AMALIA IL CORPO DELLE DONNE

CHI VENNE FU LEI

*Evento conclusivo del progetto*

**IL CORPO DELLE DONNE. CORPO  
SOCIALE. UNA LUNGA STORIA  
DI INTERAZIONI.**

Con questo spettacolo il progetto giunge alla sua tappa conclusiva per il 2019 portando in dote tutta la ricchezza di tante storie raccolte lungo il bellissimo percorso dal 2018. In scena diverse generazioni di donne - attrici in uno scambio di esperienze che abiteranno diversi luoghi dell'Oratorio accogliendo, guidando, raccontando storie e metafore di figure femminili mitologiche o realmente esistite. Domandandosi se si può essere potenti e fragili allo stesso tempo. Cercando di suscitare le emozioni che forse portano alla violenza, esplorando i percorsi arcani che conducono allo scatenarsi di passioni e follie contro le donne. Lo spettacolo vedrà le due attrici storiche di Tra un atto e l'altro, Angela Malfitano e Francesca Mazza, condurre e intrecciarsi alle presenze di altre giovani compagne di palco con le parole immortali di grandi autori della letteratura.

LABORATORIO  
DAL 26 AL 28 NOV-ORE 16/19.00



## LA CASA COMUNE TEATRO DELLE ARIETTE TRENT'ANNI DI FARINA. UN LABORATORIO PRATICO DI CUCINA AUTOBIOGRAFICA CON LE ARIETTE

Un grande tavolo, taglieri, mattarelli, pentole, fornelli... e soprattutto farina, la farina del grano che da trent'anni coltiviamo e andiamo a macinare al Mulino delle Palette.

Farina da impastare con le uova per farne sfoglia, o con acqua e lievito per farne pane e focacce, o con lo zucchero per farne ciambelle e crostate.

Ma soprattutto da impastare con i racconti, le parole e le immagini evocate dalla preparazione del cibo. Venti persone che cucinano insieme attorno a un tavolo sono un mondo! Faremo insieme le tagliatelle col pesto delle Ariette e la focaccia, a voi chiediamo di portare il racconto di una esperienza di vita legata al cibo o alla cucina, il resto viene da sé.

Condotta da Paola Berselli, Maurizio Ferraresi e Stefano Pasquini

Accesso ad offerta libera su prenotazione  
per max 20 persone.

Info: [www.teatrodelleariette.it](http://www.teatrodelleariette.it)

SPETTACOLO  
VEN 29 NOV E SAB 30 NOV-ORE 20.30  
E DOM 1 DIC-ORE 12.00



## LA CASA COMUNE TEATRO DELLE ARIETTE

TRENT'ANNI DI GRANO.

UNA VEGLIA IMMAGINATA  
DA PAOLA BERSELLI E  
STEFANO PASQUINI PER  
MATERA 2019

Paola e Stefano sono sposati dal 18 giugno 1989.

Sono attori e contadini.

"Trent'anni di grano" è il diario che stanno scrivendo nel corso dell'estate 2019 (18 giugno - 21 settembre). Il grano è il punto di vista da cui osservano il presente. Il grano è la bussola che guida il viaggio attraverso le persone e le storie, le donne e gli uomini che sanno di pane, che ne hanno memoria. In scena con Paola Berselli e Stefano Pasquini, come sempre, c'è Ferro (Maurizio Ferraresi). Il diario e le azioni di preparazione del cibo che condivideranno con gli spettatori sono le fondamenta della Veglia che gli attori immaginano.

Tre mesi di vita per raccontare trent'anni di storia.

Con Paola Berselli, Maurizio Ferraresi  
e Stefano Pasquini

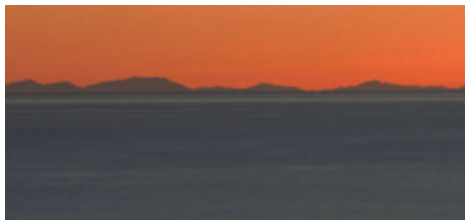
In coproduzione con Fondazione Sassi

Accesso ad offerta libera su prenotazione

per max 20 persone

per info: [www.teatrodelleariette.it](http://www.teatrodelleariette.it)

INCONTRO  
MER 4 DIC-ORE 20.30



## L'ALTRA RIVA

Incontri in ricordo di  
Sebastiano Tusa

### DA ALEPPO A MOSUL: DIALOGHI DI ARCHEOLOGIA

Quarto appuntamento della Presidenza del FAI Emilia-Romagna. Gli assetti politici coloniali del Medio Oriente dopo la Prima Guerra Mondiale sono all'origine di tanti disequilibri contemporanei. La creazione di Servizi delle Antichità negli anni '20 del Novecento ha segnato un primo importante momento di riflessione nazionale sul patrimonio culturale, un percorso che non ha mai cessato di svilupparsi, anche in questi ultimi anni dove la guerra civile siriana e la guerra in Iraq hanno prodotto incalcolabili devastazioni al patrimonio, oltre che alle persone e al tessuto sociale. Le esperienze personali di ricerca e di vita in due città simbolo come Aleppo e Mosul sono alla base di questo incontro.

Interventi di Nicolò Marchetti,  
Michel Al Maqdissi e Marco Magnifico  
Lecture di poesia araba contemporanea  
Jessica Imolesi e Antonella Cesta.  
Voce, guembri, chitarra Reda Zine  
Percussioni e voce Danilo Mineo

SPETTACOLO  
GIO 5 DIC-ORE 20.30



## LOREDANA PIEDIMONTE

### OPERA PIA

Pia è una donna sola, insegnante di musica, l'anima menomata da un matrimonio infelice; Inoussa un disperso proveniente da un paese lontano. Lei è l'Occidente spaventato e deluso lui è il Terzo Mondo in fuga. Su quale piano e a quale livello potrà avverarsi il loro incontro? Quale il pericolo, quale il prezzo da pagare? Pia ci racconterà, la sua scelta, la sua caduta, il sogno di una risurrezione, di un incontro forse ancora possibile, ma solo a patto di non a fermarsi a metà strada: la risposta, qualunque essa sia, si trova oltre ogni ragionevole limite; al di là delle differenze e dei confini, in fondo all'abisso del desiderio.

Di Gianfranco Vergoni  
Regia Nicola Pistoia

CINEMA  
VEN 20 DIC - DOM 12 GEN 2020-ORE 20.30



## POP UP CINEMA

Torna l'appuntamento natalizio con il grande cinema in pieno centro: dopo il successo delle prime tre edizioni, l'Oratorio di San Filippo Neri si trasforma ancora una volta in sala cinematografica.

Il primo Pop Up Cinema della città riapre in via Manzoni con una selezione di film imperdibili, andando ad affiancare le sale sorelle, il Pop Up Cinema Medica Palace di via Monte Grappa e il Pop Up Cinema Jolly di Via Marconi, e formando con loro un vero e proprio triangolo del cinema in pieno centro a Bologna, con una programmazione eclettica ed originale, capace di soddisfare sia gli appassionati di cinema d'essai che i fan dei più attesi blockbuster della stagione.

~

*Il progetto Pop Up Cinema è promosso e sostenuto da Unipol Banca, Rai Radio2 e Cotabo*

*Info orari e programmazione*  
[www.popupcinema.it](http://www.popupcinema.it)

**In scena incontri, concerti, spettacoli  
di teatro, danza e arti performative**

**LO STATO SOCIALE MARCELLO FOIS DAVIDE  
BOOSTA DILEO SIMONETTA AGNELLO  
HORNBY FILOMENA CAMPUS MICHELA  
MURGIA CHIARA TAGLIAFERRI LELLA  
COSTA STEFANO MASSINI DORI GHEZZI  
MAURIZIO DE GIOVANNI MARIO TOZZI  
LORENZO BAGLIONI BANDA OSIRIS TELMO  
PIEVANI COLLETTIVO AMALIA TEATRO  
DELLE ARIETTE LOREDANA PIEDIMONTE**

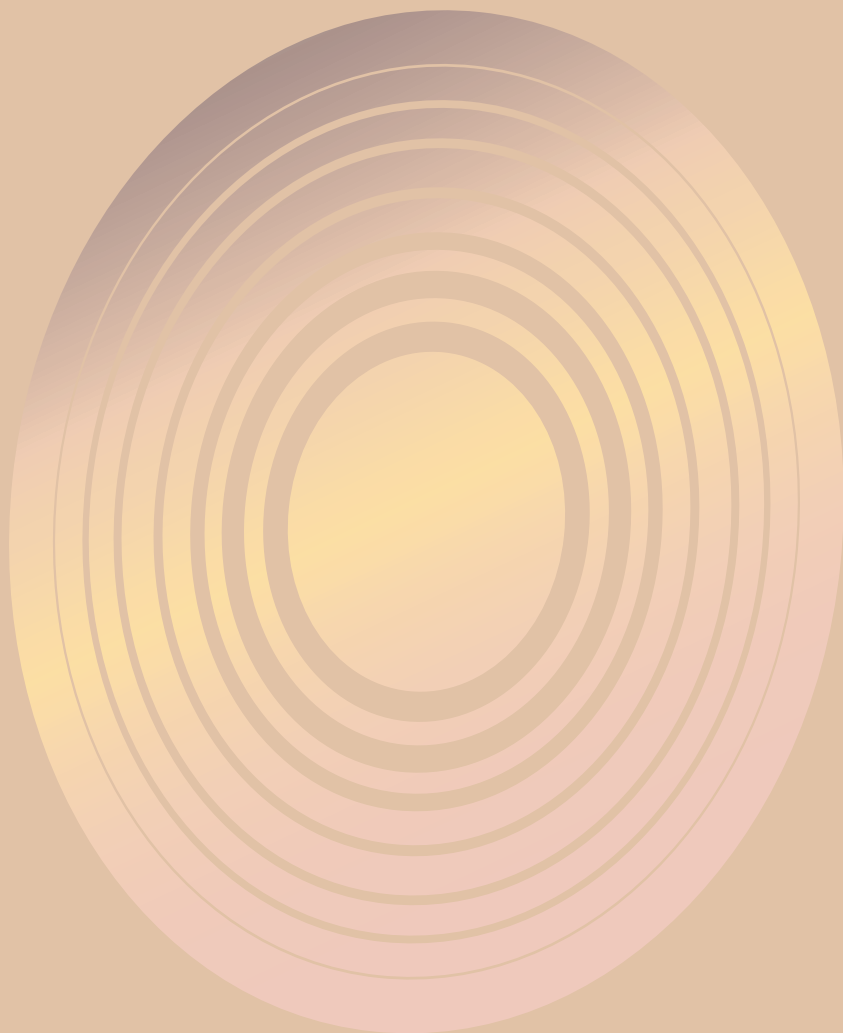
**Cicli tematici a cura di:  
FAI Emilia-Romagna  
Società editrice Il Mulino**

**Festival:  
20 30  
Bologna Festival  
Danza Urbana  
Error Day  
Musica Insieme  
Per Aspera  
Scie  
Uni Reading**

# LABORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

GENNAIO  
GIUGNO  
2020

INCONTRI SPETTACOLI MUSICA DANZA





# LABORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

L'ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI SI È FATTO  
LABORATORIO. NEL CUORE DI BOLOGNA,  
LO STORICO PALCOSCENICO DELLA FONDAZIONE  
DEL MONTE ACCOGLIE CON MISMAONDA I MOLTI  
LINGUAGGI DELLA MESSINSCENA, DA QUELLI  
COLLAUDATI A QUELLI PIÙ SPERIMENTALI,  
PER COINVOLGERE E AVVICINARE PUBBLICI DIVERSI.

**TUTTI GLI SPETTACOLI E LE CONFERENZE SONO A INGRESSO LIBERO  
FINO A ESAURIMENTO DEI POSTI, A ECCEZIONE DI QUELLI INDICATI.**

SPETTACOLO  
GIO 30 GEN – ORE 20.30



## LA MEMORIA SCUOLA DI TEATRO DI BOLOGNA “ALESSANDRA GALANTE GARRONE”

LAGER: MEMORIA DEI CAMPI  
DI STERMINIO

Lo spettacolo è il risultato del lavoro condotto da Vittorio Franceschi con gli allievi della Scuola di Teatro di Bologna. La scelta del tema (il martirio di milioni di deportati, prevalentemente ebrei, nei campi di sterminio nazisti) nasce dall'esigenza di prendere una posizione chiara in questo momento storico in cui i conflitti sociali e la nostra debole memoria hanno favorito il risveglio e una nuova diffusione del morbo del razzismo. La drammaturgia si basa principalmente sulle opere di Primo Levi "Se questo è un uomo" e "I sommersi e i salvati", e di Peter Weiss "L'istruttoria", con l'arricchimento di ulteriori testimonianze. In questa occasione ci è sembrato naturale affidare il ruolo principale al Coro, perché dietro a ogni singola storia avvertiamo il soffio insopprimibile di milioni di voci.

~

**Drammaturgia e regia Vittorio Franceschi**  
**Movimenti di scena Claudia Busi**  
**Allievi Attori del Corso di Alta**  
**Formazione "Intersezioni e nuovi**  
**linguaggi - Teatro, musica, Circo"**

INCONTRO  
SAB 1 FEB – ORE 20.30



## LIBRI IN SCENA FRANCESCA BARRA E CLAUDIO SANTAMARIA LA GIOSTRA DELLE ANIME

Nella Lucania aspra e selvaggia, alle pendici del cratere del Vulture, una donna dà alla luce due bambine e muore poco dopo. E' la terra a nutrire le piccole Eva ed Anna e a tenerle in vita, trasmettendo loro un'ancestrale conoscenza segreta. Le gemelle crescono apparentemente simili ma in realtà molto diverse. Il destino le separerà e le porterà a percorrere strade differenti. Molti anni dopo, a Matera, Angelica, nipote di Eva ma cresciuta da Anna, sarà vittima di bullismo da parte dei compagni di scuola ma scoprirà che... Con questo romanzo a quattro mani, ambientato in una terra seducente e piena di segreti, la scrittrice e giornalista Francesca Barra e l'attore e regista Claudio Santamaria ci consegnano una storia intensa di sortilegi e solitudini che ci conduce nel cuore pulsante della vita: l'amore. Il romanzo, presentato qui in forma scenica con alcuni brani musicali eseguiti dal vivo dallo stesso Santamaria, è definito dalla coppia di autori "un thriller nato on the road" senza alcun riferimento autobiografico.

~

**In collaborazione con Mondadori Editore**

INCONTRO  
DOM 2 FEB – ORE 20.30



## LIBRI IN SCENA **ROCCO TANICA** LO SBIANCAMENTO DELL'ANIMA

Una raccolta di brani autobiografici e racconti, poesie, saggi brevi. "Cose per lo più buffe che mi ricordo", come dice l'autore. Un libro spassoso ma anche struggente, a tratti vertiginoso, incredibilmente multimediale. Rocco Tanica è un musicista e imprenditore monegasco di origini italiane. Con gli Elio e le Storie Tese ha partecipato al concorso '83, l'anno per te organizzato da Radio Poster e pubblicato il singolo "Italia sì Italia no, mangiamo la pizza" (1996). Nel 2018 ha partecipato alle serie televisive "La compagnia del cigno" di Ivan Cotroneo e "La dottoressa Giò 3" con Barbara d'Urso per la regia di Antonello Grimaldi, nell'ambito della quale arresta Christopher Lambert.

*In collaborazione con Mondadori Editore  
Intervistato da Claudio Giunta  
Foto Settymio Benedusi*

READING  
MAR 4 FEB – ORE 20.30

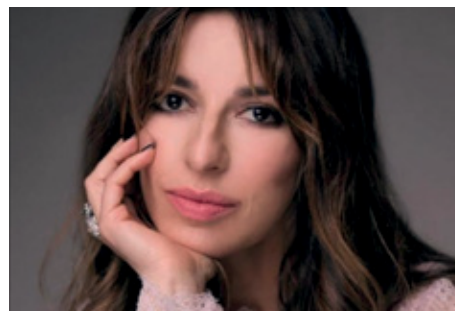


## LIBRI IN SCENA **STEFANO BENNI** MISTERIOSO. VIAGGIO NEL SILENZIO DI THELONIOUS MONK

Lo spettacolo "Misterioso. Viaggio nel silenzio di Thelonious Monk", nasce dalla volontà di Stefano Benni e Umberto Petrin di rendere omaggio a questo grande e rivoluzionario artista jazz. Stefano Benni lo ricorda leggendo brani della sua biografia e testi tratti da Allen Ginsberg e Laurent De Wilde insieme a dei suoi brani inediti. Nel reading è accompagnato dal pianista Umberto Petrin, fra i massimi esecutori italiani di Monk, che reinterpreta alcuni dei più celebri temi del pianista-compositore neroamericano. Brani come "Evidence", "Criss-Cross", "Work", fino ad un'emozionante versione voce-piano di "Misterioso", tutte melodie che sono ormai entrate a far parte del repertorio dei jazzisti di ogni latitudine. Il dialogo fra note e parole esprime tutta la complessità della musica inafferrabile, contratta, piena di spigoli e schegge di Monk.

*Al Pianoforte Umberto Petrin  
A cura del Comune di Bologna,  
nell'ambito del Patto per la lettura*

READING  
VEN 7 FEB – ORE 20.30



## LA POESIA DELLE DONNE **SABRINA** IMPACCIATORE EROIDI

Poco più di duemila anni fa Ovidio scrisse una raccolta di lettere poetiche straordinariamente moderna e originale: "le Eroidi", una serie di epistole in versi in cui le eroine del mito si rivolgevano ai loro (generalmente non irreprensibili) mariti e compagni, rovesciando il tradizionale punto di vista maschile sulle storie raccontate.

Sabrina Impacciatore ha scelto di attingere alla libera reinterpretazione del classico che otto importanti scrittrici contemporanee hanno consegnato al volume "Le nuove Eroidi" leggendo la storia di Didone (di Valeria Parrella) e di Ero (di Ilaria Bernardini).

**Con un'introduzione poetica tratta da  
"La moglie del mondo" di Carol Ann  
Duffy.**

*In collaborazione con gli editori Harper  
Collins e Le Lettere*

INCONTRO  
SAB 8 FEB – ORE 20.30



## LIBRI IN SCENA **LILLI GRUBER** BASTA! IL POTERE DELLE DONNE CONTRO LA POLITICA DEL TESTOSTERONE

"Pace a tutti gli uomini di buona volontà. Ma guerra agli altri. Perché ne abbiamo abbastanza. Aggressioni scioviniste sul web, risse, stupri, omicidi. L'invisibilità delle donne, escluse dai ruoli decisionali. In una parola: il machismo al potere. Quindi, risparmiatemi altri aspiranti autocrati con più panza che sostanza e dateci più ragazze. Ci riterremo soddisfatte quando avremo raggiunto i giusti obiettivi: equal pay e un 50 per cento nei consigli di amministrazione, nei parlamenti, nei governi."

È il messaggio di Lilli Gruber, che in questo libro fa parlare i fatti: dati, storie e personaggi. Scrive un vero e proprio reportage dal fronte della battaglia per il potere femminile. Filtra racconti e analisi attraverso la propria esperienza professionale. Delinea per le donne una strategia precisa: puntare sulle competenze, farsi valere e studiare, sempre. E chiama a raccolta anche gli uomini: perché solo cambiando insieme le regole ci potremo salvare.

*In collaborazione con Solferino Libri*

READING  
MAR 11 FEB – ORE 20.30



## LIBRI IN SCENA STEFANO BENNI IL COLOMBRE E ALTRI RACCONTI

Seguire i propri sogni o rinunciare e cadere nell'ombra di una vita non vissuta? Fin dalla pubblicazione de "Il deserto dei Tartari", Dino Buzzati pone al centro della narrazione l'essere umano alle prese con le paure e gli ostacoli dell'esistenza: mostri reali o metaforici che ciascuno deve affrontare per realizzare se stesso. Stefano Benni legge uno dei racconti più conosciuti e amati di Buzzati, *Il Colombre*, e lo fa accompagnato dal pianoforte della giovane e talentuosa Giulia Tagliavia.

Sulla scena si alternano luci e ombre, attimi di leggerezza ed echi di dolore, si narra del rapporto d'amore fra un padre e suo figlio, della lotta presente dentro ogni vita e di quella paura che per salvare a volte uccide i più grandi desideri.

Al Pianoforte Giulia Tagliavia  
A cura del Comune di Bologna,  
nell'ambito del Patto per la lettura

INCONTRO  
GIOV 13 FEBB – ORE 20.30



## LIBRI IN SCENA BIANCA BERLINGUER RACCONTA MARCELLA DI FOLCO

"Storia di Marcella che fu Marcello" è la confessione che Marcella Di Folco ha affidato a Bianca Berlinguer che l'ha fedelmente riportata in un libro. E' il racconto in prima persona di una vita appassionata e difficile, piena di fatiche e scoperte, di sofferenze e conquiste, che diventa una lunga e generosa ricerca della felicità. La Di Folco, morta il 7 settembre 2010, fu eletta negli anni Novanta consigliere comunale a Bologna nelle fila dei Verdi ed è stata nel mondo la prima donna, sottopostasi apertamente ad un'operazione per cambiare sesso (nell'80 dopo un'operazione a Casablanca) a coprire una carica pubblica. Ha attraversato la Dolce Vita e il '68, ha conosciuto grandi registi e animato il mitico Piper di Roma. Poi l'arrivo a Bologna, la prostituzione, la militanza politica e l'impegno civile.

In collaborazione con La Nave di Teseo  
Foto Pierpaolo Farina

SPETTACOLO  
DOM 16 FEB – ORE 16.00



## LA SCIENZA DELLE DONNE GABRIELLA GREISON SEI DONNE CHE HANNO CAMBIATO IL MONDO

Scrittrice, fisica, drammaturga, attrice. Ma soprattutto appassionata ricercatrice di storie inconsuete e motivata cacciatrice di talenti femminili. Gabriella Greison ha realizzato un libro (da cui prende le mosse questo racconto scenico) che contiene di fatto sei brevi romanzi, quelli di Marie Curie, Lise Meitner, Emmy Noether, Rosalind Franklin, Hedy Lamarr e Mileva Maric. Sei pioniere che sono nate tutte nell'arco di cinquant'anni in un Novecento portatore di guerre terribili ma anche di avanzamenti scientifici epocali. Ci sono la chimica polacca che non poteva frequentare l'università, la fisica ebrea odiata dai nazisti, la matematica tedesca che nessuno amava, la cristallografa inglese a cui scipparono le scoperte, la diva americana che fu anche ingegnere militare e la teorica serba messa in ombra dal marito. Sei icone che hanno aperto alle altre donne la strada con abilità, protervia e talento in un mondo apertamente ostile, fatto di soli uomini. Sei storie magnifiche, non sempre allegre e non sempre a lieto fine ma vere ed esemplari.

In collaborazione con Bollati Boringhieri

READING  
MAR 18 FEB – ORE 20.30



## LIBRI IN SCENA STEFANO BENNI I MILLE CUORI DI POE

"I Mille Cuori di Poe" è un recital nato dal comune amore di Stefano Benni e Umberto Petrin per il grande scrittore americano. La prima versione andò in onda ad Antiruggine, a Castelfranco Emilia, il loft-teatro di Mario Brunello. I racconti sono tre e sono stati scelti per illustrare diversi aspetti del talento mostruoso di Poe. Nel primo, "Il barillozzo di Amontillado", è di scena il grottesco, il racconto di una vendetta efferata guidata da una carnevalesca ironia. Nel secondo, "Lionizing", c'è l'aspetto comico e di delirio verbale, in una feroce satira della società aristocratica anglosassone. Il terzo, il famoso "Il cuore rivelatore", è invece un racconto della suspense e dell'orrore, genere che darà grande fama a Poe, ma che rappresenta solo una tonalità della sua varietà letteraria.

A questi si aggiungerà un racconto di Benni, "L'uomo dei quadri" tratto dalla raccolta di racconti "Cari Mostri", Giangiaco Feltrinelli editore. Il pianoforte di Umberto Petrin si alternerà e fonderà con la voce di Stefano Benni in pezzi ispirati alle atmosfere di Poe.

Al pianoforte Umberto Petrin;  
A cura del Comune di Bologna,  
nell'ambito del Patto per la lettura

SPETTACOLO  
GIO 20 FEB – ORE 20.30



## SGUARDI INTERNAZIONALI GUGLIELMO PAPA E OMI D NIAZ

1 + 1

Due uomini che arrivano da lontano, da due mondi completamente differenti, si ritrovano in una nuova terra. La stessa terra. Decidono, dopo un aspro combattimento, di dividerla e di prendere possesso ognuno di una parte. Dentro le loro valigie ci sono frammenti della vita passata, storie antiche. Nel mezzo una striscia li divide e al contempo li protegge. Di fatto un muro li separa anche se la vita dell'uno si scopre complementare a quella dell'altro. Non hanno parole da scambiarsi se non un sì o un no. Quando uno dei due deciderà all'improvviso di abbandonare quel lembo di terra, all'altro non resterà che partire. Lo spettacolo, interpretato da Guglielmo Papa e Omid Niaz, è una coproduzione italo-iraniana ed ha debuttato nel 2013 al festival Fadjr di Tehran.

~

*Musiche dal vivo* Tiziano Popoli  
Prodotto dalla Società della Civetta con  
Nano & Aroosak  
Con il supporto di Dramatic Art Center di  
Tehran e Istituto Ordibehesht di Ifahan

SPETTACOLO  
SAB 29 FEB – ORE 16.00



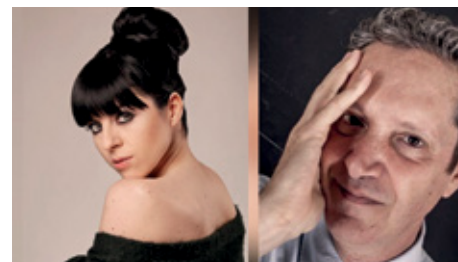
## GENERAZIONI DI DONNE #IOBALLOPERLEI

Sono tante le donne valorose che con i loro gesti quotidiani hanno contribuito all'evoluzione della società in tutti i campi. Serena Dandini nel suo "Catalogo delle donne valorose" edito da Mondadori ne ha raccontate 34. Lella Costa nel suo spettacolo in scena al Teatro Duse "Se non posso ballare... non è la mia rivoluzione" arriva a 80, una al minuto. The Circle Italia Onlus, un network di donne che, attraverso le proprie competenze e risorse, sostiene progetti a favore delle donne che vivono in difficoltà in Italia e nel mondo, accompagna il tour teatrale con il progetto #ioballoperlei rivolto alle ragazze e ai ragazzi di età compresa fra i 14 e 19 anni, cui si chiede di esprimere la loro donna valorosa, chiunque essa sia, e il perché. Il pantheon delle donne si potrà dunque arricchire con influencer, rapper, la nonna, l'amica, Greta Thunberg... la mamma. Il risultato dell'indagine, condotta sui social e dagli operatori di Fantateatro nelle scuole bolognesi, sarà restituito portando in scena gli stessi ragazzi a raccontarci la donna che li ispira.

~

Evento promosso da The Circle Italia Onlus  
In collaborazione con Fantateatro

SPETTACOLO MUSICALE  
MER 4 MAR – ORE 20.30



## OMAGGIO A LUCIO DALLA ROBERTA GIALLO E ERNESTO ASSANTE IL MIO INCONTRO CON LUCIO DALLA

Serata commemorativa in occasione di quello che sarebbe stato il 76esimo compleanno di Lucio Dalla. Ne sono protagonisti un notissimo critico musicale, Ernesto Assante, e una delle cantautrici più talentuose dell'ultima generazione, Roberta Giallo. Insieme ricorderanno l'istrionico, ironico e iconico Piccolo Grande Uomo della musica italiana attraverso aneddoti e riflessioni. Assante in particolare menzionerà alcuni episodi inediti e divertenti di Lucio, a cui lui legava una lunga amicizia personale. A fare da cornice alla narrazione, le più belle canzoni reinterpretate con finissimo garbo femminile dalla Giallo, a cui lui era particolarmente legato. Roberta è una performer completa, avendo realizzato dischi e concerti, collaborato a colonne sonore e portato in scena spettacoli teatrali.

~

Scritto da Ernesto Assante e Roberta Giallo  
Musiche eseguite dal vivo da Roberta  
Giallo e Renato Caruso  
Progetto Yellow, con il patrocinio del Mei

INCONTRO  
GIO 5 MAR – ORE 20.30



## LA FILOSOFIA DELLE DONNE MICHELA MARZANO LECTIO SULL'AMORE

Michela Marzano rivendica anche nel nuovo romanzo "Idda", la forza dell'amore che sopravvive all'oblio. E lo fa con una narrazione incentrata sull'identità, la memoria, la potenza carsica delle relazioni. Perché l'amore, per questa scrittrice che è professore ordinario di filosofia morale all'università Paris Descartes, è da sempre al centro di ogni ragionamento. Lei che si è nutrita di filosofi, poeti, romanzieri, sa quanto è stato detto sul tema. Ma sa anche che l'amore c'entra poco o niente con i libri o le teorie: l'unico amore che vale la pena di essere raccontato è quello quotidiano, reale, concreto. "L'amore che siamo e che ci portiamo addosso", scrive. Questa parola torna spesso nei suoi titoli. In "L'amore che mi resta" scrive un commovente romanzo sulla maternità, affondando il bistrui sul dolore. In "L'amore è tutto: è tutto ciò che so dell'amore" compone un saggio di lucida e inquietante analisi attraverso gli strumenti della filosofia.

~

In collaborazione con Einaudi Editore

INCONTRO  
VEN 6 MAR – ORE 20.30



## INFORMAZIONE, GENERE FEMMINILE MILENA GABANELLI PROFESSIONE REPORTER

Milena Gabanelli, oggi firma del Corriere della Sera, è da lungo tempo volto molto noto ed apprezzato dal pubblico televisivo grazie al coraggioso programma "Report" di Raitre. Sarà lei ad aprire un breve ciclo sul mondo dell'informazione in cui le donne sono protagoniste. Da sempre freelance, ha iniziato le collaborazioni con la Rai nell'82, lavorando da sola e senza troupe con una videocamera portatile, percorrendo sensibilmente i tempi. Già collaboratrice di Giovanni Minoli e già inviata di guerra, ha affrontato con "Report" (in un certo senso erede del programma "Professione reporter") i temi più disparati, dalla salute alle ingiustizie, alla inefficienza dei servizi sanitari, ribadendo il ruolo del servizio pubblico nell'informazione. Nel 2016 ha abbandonato dopo vent'anni quel programma per dedicarsi ad altri progetti tra i quali, nel 2018, la collaborazione con il Tg LA7 di Enrico Mentana.

Introduce **Saveria Capecchi**, coordinatrice del corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica e d'impresa  
Il ciclo è in collaborazione con il Master in giornalismo dell'Università di Bologna


INCONTRO  
SAB 7/21 MARZO - SAB 4 APRILE – ORE 17.30



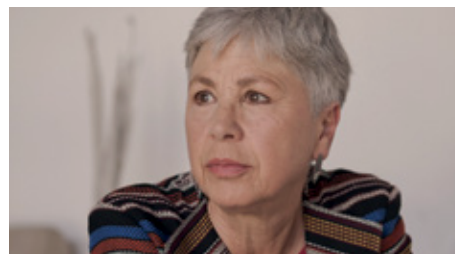
## DIALOGHI MATEMATICI MATEMATICA GENERE FEMMINILE, NUMERO SINGOLARE

Riprendono gli appuntamenti con i Dialoghi Matematici, quest'anno dedicati alle storie individuali di alcune donne, importanti figure della ricerca e pioniere di una disciplina che, per ragioni storico culturali conta una tradizione prevalentemente al maschile.

Il sabato pomeriggio alle 17.30, dopo lo shopping e prima dell'aperitivo, si dialogherà con interlocutori di prestigio per superare le semplificazioni e offrire al pubblico, insieme a quelle più note, anche una serie di storie meno conosciute, perché rare e magari più facilmente dimenticabili. Tra le protagoniste: Maria Gaetana Agnesi, che ha rivoluzionato l'insegnamento della matematica, Sonja Kovalenskaja, che per le sue teorie ha dovuto fingersi uomo, Maryam Mirzakhani, prima e per ora unica donna a vincere la Medaglia Fields. Ogni incontro prevede contributi di video e immagini.

A cura della Società editrice il Mulino  
 il Mulino

SPETTACOLO  
DOM 8 MAR – ORE 20.30



## INFORMAZIONE, GENERE FEMMINILE OTTAVIA PICCOLO DONNA NON RIEDUCABILE ANNA POLITKOVSKAJA

Scritto da Stefano Massini, è l'adattamento in forma teatrale di brani autobiografici e articoli di Anna Politkovskaja, la giornalista trovata morta il 7 ottobre 2006 nell'androne della sua casa moscovita, uccisa da quattro colpi di arma da fuoco. Un piccolo grande "caso" della scena teatrale italiana, programmato nei teatri italiani stagione dopo stagione, in cui Ottavia Piccolo dà voce allo smarrimento, all'orrore, alla dignità e anche all'ironia di questa donna indifesa e tenace, con il rigore e l'intensa partecipazione di un'attrice che in quei valori di libertà si identifica fino in fondo. Per il pubblico un'emozione violenta. Lo sguardo di Anna fu aperto, senza prevenzioni né compromessi, su quanto avveniva nel suo Paese, a partire dalla lontana Cecenia per arrivare ai momenti più recenti della storia russa (dalla strage del teatro Dubrovka di Mosca a quella nella scuola di Beslan).

Regia di **Silvano Piccardi**  
All'arpa **Floraleda Sacchi**  
Produzione **Officine della cultura**

SPETTACOLO  
VEN 13 MAR – ORE 20.30



## GENERAZIONI DI DONNE EMANUELA FANELLI LA FESTA È FINITA

Una giovane attrice (protagonista femminile tra l'altro della serie televisiva di Corrado Guzzanti e Mattia Torre "Dov'è Mario?") attenta a cogliere con disincantata ironia e humor graffiante le contraddizioni del nostro tempo. Come si rapporta una trentenne col lavoro, l'amore, la politica? Quali progetti riesce a fare, quali paure deve vincere, che speranze può concedersi? Attraverso un monologo inconsueto e ricco di spunti, proverà a raccontarlo con l'arte saggia del riso. La Fanelli, che è anche autrice teatrale, ha debuttato sul grande schermo nel 2015 con "Non essere cattivo" di Claudio Caligari e ha recitato poi in due film di Massimiliano Bruno, "Gli ultimi saranno ultimi" e "Beata ignoranza". Fa parte su Radiodue del cast di "610", lo storico programma di Lillo e Greg e ha preso parte ai più recenti programmi televisivi di Serena Dandini su Raitre, "La tv delle ragazze". Recentemente è stata una dei protagonisti del programma TV "Battute?" e ha fatto il video dello scandalo di Checco Zalone.

INCONTRO  
SAB 14 MAR – ORE 20.30



## INFORMAZIONE, GENERE FEMMINILE FEDERICA ANGELI E GIULIA INNOCENZI L'INCHIESTA

Prosegue il viaggio nel mondo dell'informazione gestita dalle donne con un approfondimento sul tema dell'inchiesta giornalistica. Protagoniste dell'incontro sono Federica Angeli (giornalista di Repubblica che, in seguito alle sue inchieste sulla mafia romana, vive sotto scorta dal luglio del 2013) e Giulia Innocenzi, conduttrice televisiva e direttrice del sito Iene.it della nota trasmissione "Le Iene". La Angeli ha recentemente pubblicato un libro, "Il gioco di Lollo" legato alle implicazioni familiari della sua vita professionale. Alla sua vicenda è ispirato il film "A mano disarmata" interpretato da Claudia Gerini. Giulia Innocenzi, dopo l'esperienza accanto a Michele Santoro, ha condotto diversi programmi televisivi. Fra i suoi ultimi libri "Tritacarne" sugli allevamenti intensivi e i macelli italiani e "Vacci-nazione" sulla legge sui dieci vaccini obbligatori.

Introduce Saveria Capecchi, coordinatrice del corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica e d'impresa  
Il ciclo è in collaborazione con il Master in

CINEMA  
DOM 22 MAR – ORE 18.00



## MUSICA INSIEME VITE STRAORDINARIE MAURIZIO POLLINI

Musica Insieme presenta una nuova iniziativa per raccontare al pubblico i grandi maestri dei nostri tempi: la proiezione di tre preziosi docu-film del regista francese Bruno Monsaingeon, dedicati ad altrettanti interpreti legati a Bologna e a Musica Insieme, grandi artisti e intellettuali che hanno dedicato la loro vita alla musica e all'impegno civile e sociale. Si comincia con Maurizio Pollini, che si racconta per la prima volta davanti a una videocamera, ripercorrendo le tappe fondamentali della sua carriera a partire dal premio "Chopin" nel 1960, fra momenti musicali, immagini inedite e testimonianze di artisti a lui vicini come Abbado, Nono e Boulez. A introdurre la serata sarà un altro grande protagonista della vita musicale: Carlo Fontana, già Sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna e del Teatro alla Scala di Milano, e dal 2013 Presidente dell'Agis.

Introduce Maurizio Pollini: *De Main de Maître* (di Bruno Monsaingeon, 2014, 54')  
Introduce Carlo Fontana

MUSICA  
INSIEME

SPETTACOLO  
GIO 26 MAR – ORE 20.30



## GENERAZIONI DI DONNE FEDERICA CACCIOLA MATRIOSKA

Martina Dell'Ombra è un'influencer semplice con un sogno politico e milioni di follower. Appassionata di sovranismo, paillettes e programmi di Canale 5, Martina fa dell'ignoranza uno stemma di cui vantarsi. Federica Cacciola ("La tv delle ragazze", "Gli Stati Generali") è l'attrice che l'ha creata e interpretata - ricevendo migliaia di insulti e minacce. Oggi Federica cerca di spiegare l'ovvio: Martina non esiste. O meglio, esiste, ma come esistono tutti gli altri personaggi immaginari: esiste dentro di noi, sta lì a raccontarci un aspetto della società che ci circonda. Mentre racconta come ha creato il suo personaggio più famoso, Federica racconta se stessa. Un monologo brillante, la storia senza filtri di una trentenne di oggi, che spazia dall'infanzia nella Sicilia degli anni '80 fino all'ipertecnologica e iperconnessa vita moderna, passando per le mitologiche vicende dei grandi archetipi femminili del teatro, come Ofelia, Didone, Lady Machbeth. Federica, come una Matrioska, si spoglia della maschera di Martina e anche di tutte le altre maschere che son state imposte alle donne nei secoli, in una svestizione che lascia a terra vestiti, orpelli, trucchi finché sul palco, alla fine, rimane solo l'anima.

READING  
VEN 27 MAR – ORE 20.30



## IL NOBEL DELLE DONNE ANNA AMADORI LA FORMA DELL'INCANDESCENZA

"La forma dell'incandescenza, lo stampo dove la materia grezza decanta pulita a formare il disegno: questo è la scrittura della Munro, forma radiosa, perfetta, miracolosamente ferma; colpisce come se tutto succedesse lì, nel momento in cui si legge; sospinge nell'infinita complessità delle cose dove affiorano le vertigini, i vortici, gli scarti dell'esistenza di donne comuni - e su tutto la vita che non si può e non si vuole buttare. Scelgo tre donne e ne incrocio i racconti per un'immagine composta e luminosa del pensiero di Alice Munro sul femminile: una figlia in "Prima che tutto cambi", una madre in "Buche Profonde", una sorella in "Scherzi del destino". Dò loro voce e corpo secondo l'insegnamento della Munro: sostenere l'incandescenza e mantenere il disegno senza lacrimare mai. La musica di Meike Clarelli entra in risonanza con le vicende e allarga la percezione dei sentimenti che le scuotono e le fanno avanzare." Anna Amadori. Alice Munro ha 88 anni e vive in Canada.

Di e con Anna Amadori  
Musica dal vivo Meike Clarelli

SPETTACOLO  
SAB 28 MAR – ORE 20.30



## GENERAZIONI DI DONNE ENRICA TESIO E MAO GLI ADULTI NON ESISTONO

Lui e lei duettano a parole, raccontando, suonando e cantando, ridendo di sé e della vita. Rime lievi e prose fluide per esprimere luci e ombre del nostro quotidiano. Due amici (due genitori, forse amanti, forse vicini di casa) si interrogano, alla soglia dei quarant'anni, su una fase della vita che il mondo chiama maturità e che invece si è rivelata essere una nuova adolescenza. Conduce il gioco Lei, una ragazza degli anni Novanta, madre di due bambini, moglie separata, figlia sgangherata delle icone della sua giovinezza. Le fa da contro canto, voce e chitarra, Lui che negli anni '90 una icona di MTV lo è stato davvero, musicista stropicciato, padre, eterno fidanzato. Enrica Tesio è scrittrice e blogger torinese: nel maggio scorso è uscito "Filastorta d'amore-rime fragili per donne resistenti". Mao, nome d'arte di Mauro Gurlino, ha raggiunto notorietà negli anni '90 come leader della band "Mao e la Rivoluzione" e come co-conduttore televisivo con Andrea Pezzi di "Kitchen".

~  
Prodotto da Produzioni Fuorivia  
In collaborazione con Giunti Editore

CINEMA  
DOM 29 MAR – ORE 18.00



## MUSICA INSIEME VITE STRAORDINARIE MSTISLAV ROSTROPOVIČ

Celebrato interprete, brillante direttore, dedicatario di innumerevoli composizioni, Mstislav Rostropovič è una figura chiave del Novecento non solo per il suo genio musicale, ma anche per l'impegno a favore della libertà di espressione del popolo russo. Lasciata l'Unione Sovietica nel 1974, il suo esilio durò ben sedici anni. Già famoso in tutto il mondo, sarebbe presto diventato una leggenda proprio per il suo impegno civile, che lo porterà a suonare il violoncello sulle macerie del Muro di Berlino nel 1989, e lo vedrà attivo anche nella nostra città, dove ha ricevuto la laurea ad honorem in Scienze Politiche dall'Università di Bologna. "The Indomitable Bow" racconta questa storia straordinaria, svelando rari filmati d'archivio e numerose interviste con le figlie, Olga ed Elena Rostropovič, gli amici Natalia e Ignat Solženicyn e Gennadij Roždestvenskij. Il film, in lingua originale, è stato sottotitolato in italiano a cura di Musica Insieme.

~  
Mstislav Rostropovič: *The Indomitable Bow* (di Bruno Monsaïgeon, 2018, 78')

MUSICA  
INSIEME

INCONTRO  
GIO 2 APR – ORE 20.30



## INFORMAZIONE, GENERE FEMMINILE MARIANNA APRILE E AGNESE PINI

### IL COMMENTO

Ultimo appuntamento del ciclo dedicato all'informazione guidata dalle donne. Protagoniste Agnese Pini, direttrice a soli 34 anni del quotidiano "La Nazione" che vanta ben 160 anni di storia, e Marianna Aprile, redattrice di "Oggi" e ospite dei talk giornalistici televisivi. Pini, dopo una esperienza al "Giorno" dove si è occupata di cronaca nera e giudiziaria e dove ha ricoperto il ruolo di vicecapocronista, è tornata a "La Nazione" nel giugno 2016, arrivando nel giro di pochi anni alla nomina di vicedirettore. Molto attenta alla questione femminile, analizza nei suoi fondi la situazione politica e sociale italiana. Aprile, che in passato è stata tra le conduttrici di "Millennium" su Rai Tre, si è occupata di lavoro, costume ed economia e vanta alcune esclusive come la prima intervista a Ruby Rubacuori e alla moglie di Francesco Schettino all'indomani del naufragio della Concordia.

~  
Introduce Saveria Capecchi, coordinatrice del corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica e d'impresa  
Il ciclo è in collaborazione con il Master in giornalismo dell'Università di Bologna

CINEMA  
DOM 5 APR – ORE 18.00



## MUSICA INSIEME VITE STRAORDINARIE SVIATOSLAV RICHTER

Annoverato tra i più grandi pianisti di tutti i tempi, Sviatoslav Richter ruppe il riserbo di una vita concedendo l'intervista presentata in questo imperdibile film biografico, che tratteggia la sua carriera di artista passando in rassegna la sua solitaria fanciullezza, l'incontro con i grandi protagonisti del tempo e la sua attività concertistica in Unione Sovietica, fra le maglie del regime politico e la crisi economica. Spontaneo, brillante, lucido e sempre imprevedibile, Richter rivela la sua personalità con disarmante candore e una buona dose di umorismo. Una serie di preziosi documenti d'archivio rimasti inediti sino alla fine del secolo scorso, oltre ad esecuzioni entrate nella leggenda, completano questo ritratto di un gigante del XX secolo. Un ritratto che riguarda anche Bologna: Richter infatti si esibì per Musica Insieme ben due volte, nel 1989 e nel 1992. Il film, in lingua originale, è stato sottotitolato in italiano a cura di Musica Insieme.

~  
Sviatoslav Richter: *L'insoumis – The Enigma* (di Bruno Monsaïgeon, 1998, 155')

MUSICA  
INSIEME



SPETTACOLO  
VEN 10 APR - ORE 20.30



## TEATRO DONNA SCUOLA DI TEATRO DI BOLOGNA “ALESSANDRA GALANTE GARRONE” IL FEMMINILE NELLA VISIONE SCENICA DI CESAR BRIE

Cesar Brie ha accettato la sfida. Quella di darci, all'interno dell'indagine che quest'anno viene condotta al LabOratorio, la sua interpretazione del femminile. Tra i maestri del teatro internazionale, ha condotto con gli allievi del corso di Alta Formazione della Scuola di Teatro di Bologna diretta da Claudia Busi e Vittorio Franceschi, il lavoro di costruzione di uno spettacolo che, attraverso una scrittura originale e un lavoro di improvvisazione, verrà restituito al pubblico, trasformandosi nella testimonianza della sua cifra poetica. Cesar Brie, fondatore della Comunità Baires di Buenos Aires, si rifugiò nel '76 in Italia per sfuggire alla dittatura argentina; in seguito si trasferì in Bolivia dove fondò il Teatro De Los Andes. Molti suoi spettacoli continuano ad essere in tournée nei teatri italiani.

*Allievi Attori del Corso di Alta Formazione  
“Intersezioni e nuovi linguaggi - Teatro,  
musica, Circo”*

INCONTRO  
GIO 16 APR - ORE 20.30



## GENERAZIONI DI DONNE CATHY LA TORRE E SUOR MARIACHIARA DA CHE PULPITO!

Cosa succede se s'incontrano due donne provenienti da mondi completamente diversi, la Chiesa e la comunità Lgbt? Mondi che troppo spesso si sono tenuti a distanza, sorretti dal pregiudizio, rispettivamente di oscurantismo e devianza.

Succede che, se queste due donne sono l'avvocata Cathy La Torre e la monaca Mariachiara Piccinini, si proverà a dare un peso ai pregiudizi. Tentando di raccontare quanto abbiano impedito o impediscono a tutti noi, di accogliere realmente ogni tipo d'incontro, anche il più improbabile. Una suora e una lesbica entreranno nelle rappresentazioni stereotipate di due realtà all'apparenza lontanissime, attraverso un racconto incrociato ed intimo.

Due donne, a modo loro fuori dalla "norma", per squarciare un buio che accompagna secoli di pregiudizi.

CONCERTO  
MER 22 APR - ORE 20.30



## BOLOGNA FESTIVAL TALENTI ELIA CECINO PIANOFORTE

Ogni anno, nell'ambito della rassegna "Talenti", Bologna Festival ospita il vincitore del "Premio Venezia", il concorso pianistico che premia i migliori diplomati dei Conservatori italiani. Quest'anno il primo classificato è il diciottenne Elia Cecino, pianista di talento avviato ad una brillante carriera mentre continua a perfezionarsi sotto la guida di Eliso Virsaladze alla Scuola di Musica di Fiesole. Cecino ha iniziato a suonare all'età di nove anni e a quindici si è esibito su Rai Uno in una serata a favore dell'Unicef. Per il debutto bolognese propone un programma all'insegna della classicità, con un omaggio a Beethoven, nella ricorrenza dei 250 anni della nascita: la Sonata op.31 n.1 di Beethoven contornata dalla Sonata Hob.XVI:34 di Haydn e le "Variazioni Sérieuses" di Mendelssohn.

*Musiche di Haydn, Beethoven, Mendelssohn*



INGRESSO A PAGAMENTO  
[www.bolognafestival.it](http://www.bolognafestival.it)  
T. 051 6493397

CONCERTO  
MAR 5 MAG - ORE 20.30



## BOLOGNA FESTIVAL TALENTI CLARISSA BEVILACQUA VIOLINO

Enfant prodige, Clarissa Bevilacqua ha suonato per la prima volta in pubblico all'età di nove anni e si è diplomata al Conservatorio di Piacenza a sedici. Allieva di Boris Belkin e Pavel Vernikov, si sta perfezionando al Mozarteum di Salisburgo con Pierre Amoyal. La grazia dello stile e una grande abilità comunicativa sono solo alcune delle sue doti; interprete appassionata già domina un repertorio solistico da virtuosa del violino: dalla Sonata n.1 BWV 1001 di Bach alla Sonata op.31 n.2 composta da Paul Hindemith nel 1924; da "Paganiniana", variazioni per violino solo scritte dal celebre violinista Nathan Milstein, alla Sonata n.2 "Jacques Thibaud" di Eugène Ysaÿe, autentico monumento alla tecnica violinistica moderna.

*Musiche di Bach, Hindemith, Ysaÿe, Milstein*



INGRESSO A PAGAMENTO  
[www.bolognafestival.it](http://www.bolognafestival.it)  
T. 051 6493397

STAND UP COMEDY  
VEN 8 MAG – ORE 20.30



## LIBRI IN SCENA FRANCESCO ABATE MIA MADRE E ALTRE CATASTROFI

Una serie di dialoghi folgoranti, irresistibilmente comici, che tessono il racconto di una intera vita, anzi due: quella di un figlio e di sua madre, dall'infanzia fino ad oggi. Con grazia estrema ma senza sconti, Francesco Abate ha scritto la tragicommedia del rapporto sentimentale più dolce e ingarbugliato di tutti. Dal suo libro "Mia madre e altre catastrofi", lo scrittore sardo trae materia per una stand up divertentissima costituita da brevi sketch. La protagonista del libro, Mariella, è stata anche interpretata in una serie di video dall'attrice Piera Degli Esposti. Ma quali sono le caratteristiche di questa madre? Fa il bagno al mare in dicembre, tiene una pelliccia d'estate in una 500 color crema e non perde una messa alla chiesa neocatecumenale. Il successo decretato dalla rete ha sospinto il progetto di Francesco Abate, nato da una serie social a episodi, a incarnarsi nella forma del libro. E da lì fino al teatro.

In collaborazione con Einaudi Editore

CONCERTO  
MAR 12 MAG – ORE 20.30



## BOLOGNA FESTIVAL TALENTI ALESSIO PIANELLI VIOLONCELLO

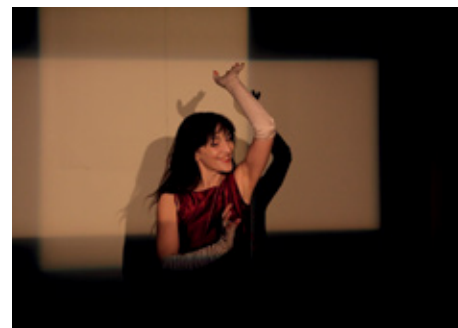
È uno dei migliori violoncellisti della nuova generazione, forte di una padronanza tecnica eccezionale e di una creatività vulcanica. Alessio Pianelli ha studiato al Conservatorio di Palermo con Giovanni Sollima e poi alla Hochschule für Musik di Basilea con Thomas Demenga. Come solista si è già esibito con orchestre come la Sinfonieorchester Basel o l'Orchestra RAI di Torino. Apre il programma con la Sonata op.102 n.1 di Beethoven, una "sonata libera" che si emancipa dalle regole della forma classica, per poi passare all'appassionata freschezza dell'"Adagio e Allegro" di Schumann; completa il programma con la Sonata op.119 di Prokof'ev e la Sonata op.40 di Šostakovič, tra le pagine per violoncello più significative nella prima metà del Novecento.

~  
*Musiche di Beethoven, Prokof'ev,  
Schumann, Šostakovič*



INGRESSO A PAGAMENTO  
[www.bolognafestival.it](http://www.bolognafestival.it)  
T. 051 6493397

SPETTACOLO  
GIO 14 MAG – ORE 20.30



## INFORMAZIONE, GENERE FEMMINILE ELENA BUCCI

GLI ALBERI MUOIONO IN PIEDI

Questo melologo di più anime si ispira alla storia del poeta e rivoluzionario greco Alekos Panagulis e della giornalista e scrittrice Oriana Fallaci: si incontrano per un'intervista il giorno in cui Alekos, incarcerato per un attentato al dittatore Papadopoulos, viene liberato grazie ad un forte movimento internazionale e restano allacciati fino alla morte di lui per un misterioso incidente, nel 1976. Alekos trova nella poesia una cura per resistere alla violenza della tirannia e del carcere; Oriana fa del suo lutto un libro. Irriducibili, spesso isolati e solitari, mai vinti nella vitalità e nell'energia, trasformano il dolore in scrittura, memoria di tutti, un tesoro al quale attingere quando manca il coraggio.

~  
*Lettura in musica di e con Elena Bucci  
tratta dallo spettacolo  
"Nella lingua e nella spada"*

*Luci Loredana Oddone  
Musiche in playback di Luigi Ceccarelli  
con Paolo Ravaglia e Michele Rabbia  
(clarinetti e percussioni)  
Cura e regia del suono Raffaele Bassetti*

SPETTACOLO  
SAB 16 MAG – ORE 20.30



## GENERAZIONI DI DONNE ATELIERSI CON LEA MELANDRI LA MAPPA DEL CUORE

A metà degli anni '80 il settimanale "Ragazza in" fece la scelta dirompente di affidare a Lea Melandri, figura tra le più significative del femminismo italiano, una rubrica di corrispondenza in cui lei, anziché rispondere direttamente alle missive, apriva un confronto con i giovani, creando, di fatto, un primo network sociale. Fiorenza Menni e Andrea Mochi Sismondi conducono un viaggio emotivo attraverso la lettura delle lettere e delle risposte di Lea intrecciando le urgenze adolescenziali di allora, le risonanze create dall'elaborazione di quelle parole da parte di ragazzi contemporanei, la voce della solista Francesca Pizzo e le elaborazioni sonore di Vincenzo Scorza. Il risultato è quello che gli ideatori definiscono "un reading per anime inquiete" che sarà per l'occasione introdotto dalla stessa Melandri.

~  
*Di e con Fiorenza Menni  
e Andrea Mochi Sismondi  
Intervento introduttivo e creazione del  
bacino drammaturgico di Lea Melandri*

SPETTACOLO  
DOM 17 MAG – ORE 20.30



## FESTIVAL MENS-A UMBERTO CURI E MARIANGELA GUALTIERI RIPARARE IL VIVENTE

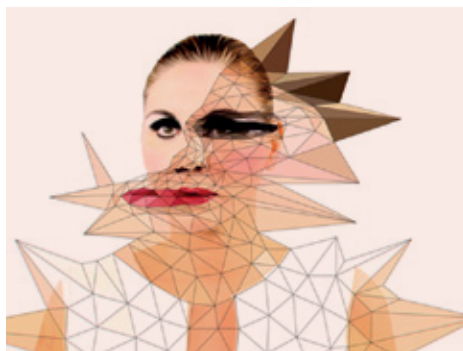
Riparare è una parola bellissima perché è a fondamento del saper creare, elaborare, cambiare. Si riparano le offese e i torti, si riparano i danni, le mancanze, i guasti, le dimenticanze. Ma si ripara anche un progetto, una realtà del mondo. C'è la riparazione dei danni di guerra, la riparazione legata alla preghiera e al pentimento. Riparare è il contrario in tutti i sensi di rottamare. Per riparare sono necessarie azioni e decisioni della persona, che le macchine forse possono eseguire ma non decidere. Infatti l'atto di riparare non è mai unico o prevedibile: ogni riparazione ha un suo percorso, una sua necessità, una specifica falla o rottura da individuare e sanare. Ci aiutano a riflettere su questo argomento un filosofo attento come Umberto Curi e una poetessa raffinata quale Mariangela Gualtieri che interpreterà "Bello Mondo", brani dalle sue raccolte.

~

Ideato da Beatrice Balsamo Apun/MENS-A



LABORATORI  
DAL 19 AL 28 MAG



## FESTIVAL PERFORMAZIONI WORKSHOP E CONVEGNO SUPERARE I CONFINI

La nona edizione dell'international workshop festival ideato e diretto da Instabili Vaganti sarà incentrata sul tema del superamento dei confini: di genere, geografici, stilistici, culturali, con particolare attenzione al rapporto tra performance e performing arts. Il programma prevede workshop intensivi diretti da: Instabili Vaganti - Anna Dora Dorno e Nicola Pianzola; Lalish Theaterlabor - Nigar Hasib e Shamal Amin (Kurdistan - Austria), Marta de la Heras (Spagna); Teatro del Lemming - Massimo Munaro; Francesca Fini.

Il 28 maggio, dalle 9.30 alle 19.30, chiuderà il festival il convegno sull'alta formazione in ambito teatrale e performativo ideato da Instabili Vaganti e curato da Simona Frigerio.

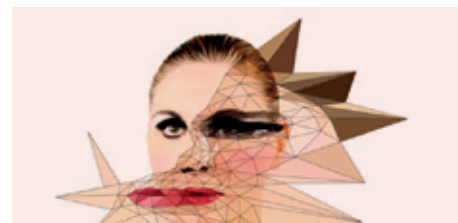
~

Foto 'Tagged', digital art di Francesca Fini, 2019.

Info e iscrizioni:

workshop@instabilivaganti.com  
www.instabilivaganti.com

SPETTACOLO  
LUN 25 MAG – ORE 20.30



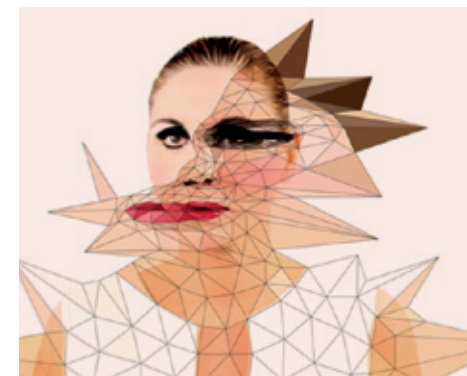
## FESTIVAL PERFORMAZIONI INSTABILI VAGANTI DESAPARECIDOS#43

DESAPARECIDOS#43 vuole dar voce alla drammatica vicenda dei 43 studenti scomparsi il 26 settembre 2014 ad Ayotzinapa, in Messico. Una performance forte, una Re-azione artistica e performativa che mira a metter in luce una tragica realtà, quella delle sparizioni forzate che ancora oggi affliggono il Paese. Un linguaggio performativo di grande impatto emotivo, una drammaturgia originale, bilingue, fatta non solo di parole ma anche di azioni fisiche, suoni, canti e immagini proiettate. Desaparecidos#43 ha ricevuto il patrocinio di Amnesty International Italia per la capacità di rendere in modo significativo la crudeltà di un dramma messicano che ha scosso il mondo intero, coinvolgendo il pubblico presente in un'unica affermazione corale: "Non siamo tutti... ce ne mancano 43!"

~

Regia di Anna Dora Dorno  
Drammaturgia di Anna Dora Dorno,  
Nicola Pianzola  
Performer Anna Dora Dorno,  
Nicola Pianzola  
Prodotto da Instabili Vaganti

PERFORMANCE  
MAR 26 MAG - ORE 20.30 E 21.00  
MER 27 MAG - ORE 20.00



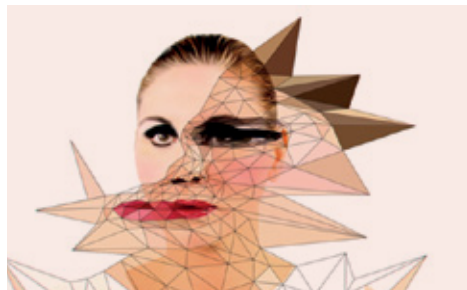
## FESTIVAL PERFORMAZIONI FRANCESCA FINI T.A.G.S. TAG/AZIONE/GESTO/ STORIA

L'artista Francesca Fini, presenta in anteprima nazionale il suo nuovo progetto, creato nei suggestivi spazi dell'Oratorio San Filippo Neri. Una performance altamente partecipativa dove sarà direttamente il pubblico a ricostruire la storia frammentata sul corpo della protagonista. Attraverso una specifica applicazione, i partecipanti potranno inquadrare i vari tatuaggi sulla pelle dell'artista vedendo comparire elementi virtuali in 2d e 3d, suoni e video. Linee astratte, apparenti QR code, segni che somigliano a lettere alfabetiche di una specie aliena, tutti elementi che guideranno gli spettatori all'interno della performance.

~

Performance site-specific in Sala Papi riservata a 20 spettatori.  
Di e con Francesca Fini  
Info e prenotazioni:  
oratoriosanfilipponeri@mismaonda

PERFORMANCE  
MER 27 MAG – ORE 20.30



## FESTIVAL PERFORMAZIONI LALISH THEATRELAVOR NO SHADOW

La performance "No Shadow" esprime il processo continuo di ricerca archeologica sulla voce umana, portato avanti dalla compagnia di origine curda Lalish Theatrelabor. Lo spettacolo è stato rappresentato in oltre 20 paesi del mondo ed ha ricevuto numerosi premi come miglior performance vocale in importanti festival teatrali e musicali internazionali. La critica l'ha descritta come un viaggio dalle origini ai giorni nostri, un rituale poetico, visivo e sonoro in cui i canti diventano la sorgente del ritmo, della presenza scenica e dell'azione.

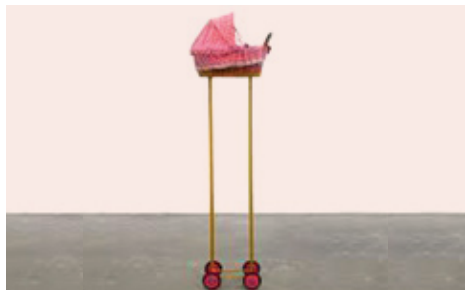
~

*Direzione di Shamal Amin*

*Voce e canti Nigar Hasib*

*Performer Nigar Hasib e Shamal Amin –  
Lalish Theater Labor (Kurdistan-Austria)*

SPETTACOLO  
VEN 29 MAG – ORE 20.30



## GENERAZIONI DI DONNE KEPLER 452

QUESTO SPETTACOLO SI  
CHIAMA EMILIA

Cosa significa essere una donna oggi? Il nuovo lavoro di Kepler 452 - Nicola Borghesi, Enrico Baraldi e Paola Aiello - nasce dal fatto che Paola è diventata da poco madre di una splendida bambina, Emilia. Ma che donna diventerà Emilia? E Paola continuerà ad essere un'attrice o farà soltanto la madre? E che madre sarà? A rielaborare sulla scena queste e molte altre domande è proprio Paola in dialogo con la figlia. A monte c'è stato il consueto lavoro di ricerca del gruppo che ha posto a un campione casuale di giovani donne una serie di domande sulla questione di genere. Una lente per leggere un presente in cui molti diritti sembrano scontati ma solo sulla carta.

~

*Regia di Nicola Borghesi*

*In scena Paola Aiello e Emilia Cecchini,  
sua figlia*

**Progetto parte di Così sarà! La città che vogliamo, promosso dal Comune di Bologna, realizzato da ERT, cofinanziato dall'Unione Europea – Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020**



**In scena incontri, concerti, spettacoli  
di teatro, danza e arti performative**

**VITTORIO FRANCESCHI FRANCESCA BARRA  
CLAUDIO SANTAMARIA ROCCO TANICA  
STEFANO BENNI SABRINA IMPACCIATORE  
LILLI GRUBER BIANCA BERLINGUER  
GABRIELLA GREISON GUGLIELMO PAPA  
OMID NIAZ MICHELA MARZANO MILENA  
GABANELLI OTTAVIA PICCOLO FEDERICA  
ANGELI GIULIA INNOCENZI EMANUELA  
FANELLI ANNA AMADORI FEDERICA  
CACCIOLA ENRICA TESIO MAO AGNESE  
PINI MARIANNA APRILE CESAR BRIE  
CATHY LA TORRE SUOR MARIACHIARA  
FRANCESCO ABATE ELENA BUCCI  
ATELIERSI LEA MELANDRI UMBERTO CURI  
MARIANGELA GUALTIERI KEPLER 452**

**Cicli tematici a cura di:  
Comune di Bologna  
Società editrice il Mulino**

**Festival:  
Musica Insieme  
Bologna Festival  
MENS-A  
Instabili Vaganti**